



# COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

## ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°49 del 27/06/24

**Oggetto:** Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 24 Maggio 2024, ai sensi dell'art.42 del Regolamento del Consiglio Comunale .

L'anno 2024 il giorno 27 del mese di **Giugno** alle ore **17:37** presso la Sala Consiliare del Comune di Marano , a seguito di avvisi prot. n.**22281** del 19.06.2024 e prot. **22767** del 24.06.2024 diramati dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in seduta pubblica- in prima convocazione e in seconda convocazione per il 28 giugno 2024 .

All'appello nominale risultano:

Presente IL SINDACO

e

Presenti / Assenti i seguenti CONSIGLIERI :

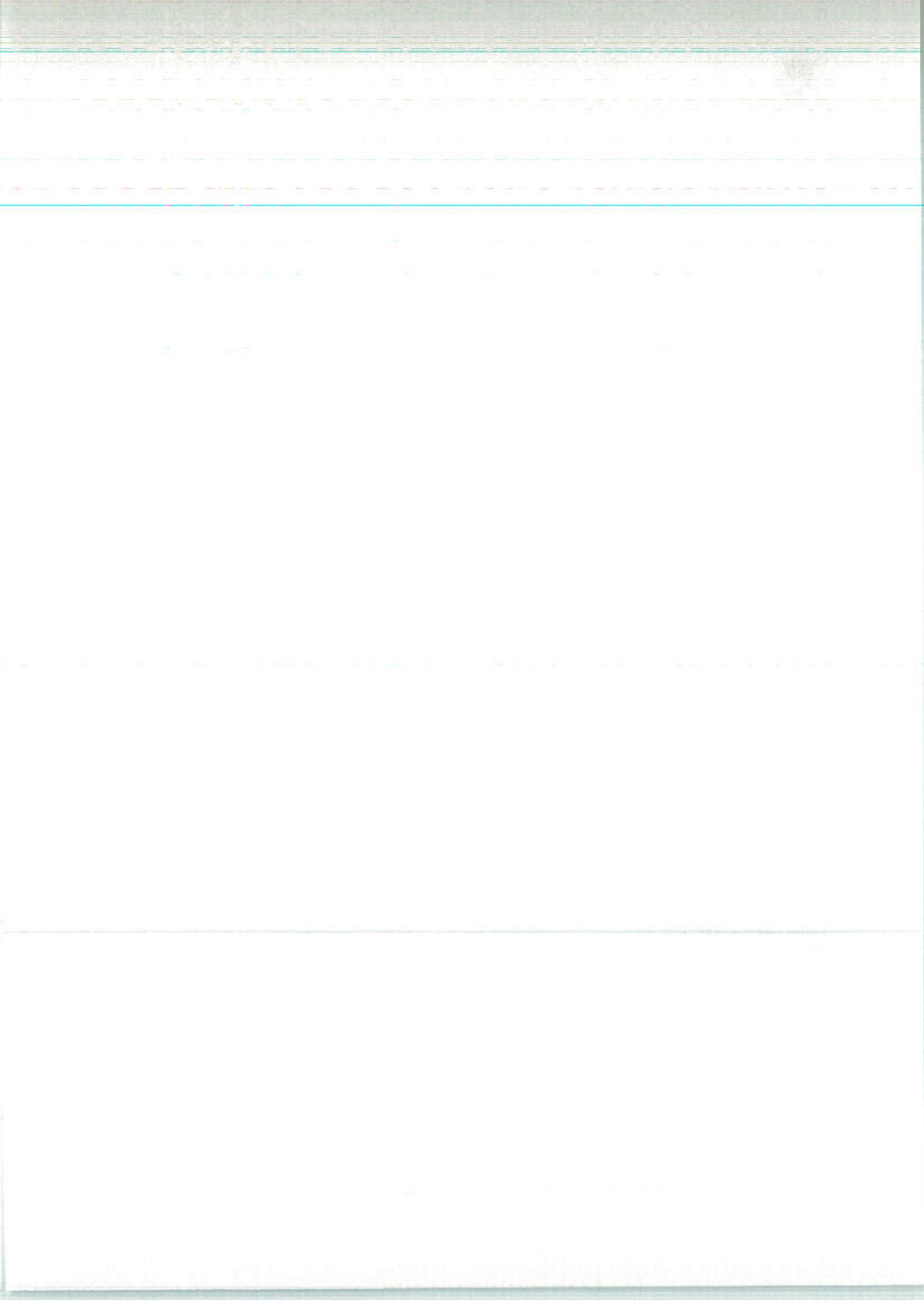
	P	A
1 Cecere Luigi	x	
2 Di Marino Luigi		X
3 Catuogno Domenico	x	
4 Chianese Antonio		x
5 Lepre Vincenzo	x	
6 Mosella Gaetano	x	
7 Aprea Elena	x	
8 Paragliola Domenico	x	
9 Di Luccio Davide		x
10 De Magistris Luisa	x	
11 De Biase Mariateresa	x	
12 Marra Alessio		x
13 Aria Teresa	x	
14 Battilomo Vincenzo	x	
15 De Magistris Mario	x	

	P	A
16 Izzo Michele	x	
17 De Stefano Salvatore	x	
18 Santoro Francesco	x	
19 Rusciano Nunzio	x	
20 Schiattarella Barbara	x	
21 Giaccio Teresa	x	
22 Fanelli Stefania	x	
23 Savanelli Luigi		x
24 Baiano Luigi		x

Totale presenti : 19

Il Presidente del Consiglio Comunale , Avv. Gaetano Mosella , constatata la validità della seduta, pone in trattazione l'argomento.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imperato.



In continuazione di seduta

## IL CONSIGLIO COMUNALE

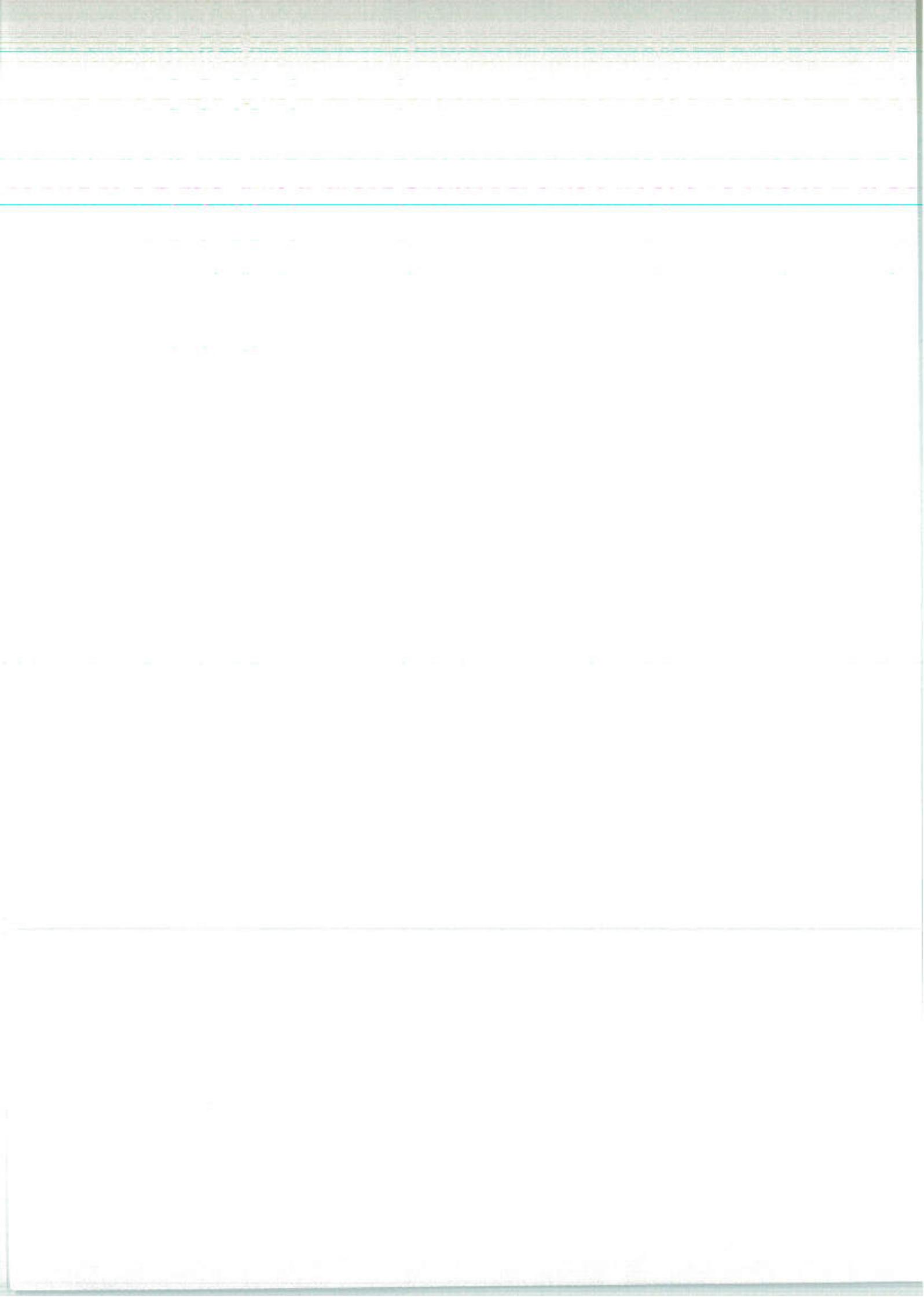
Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, "**Approvazione verbale Seduta Consiglio Comunale del 24 maggio 2024, ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale**", a firma del Responsabile del servizio dott.ssa Paola Cocca, corredata dei pareri di rito resi, in ossequio al disposto dell'art.49, comma 1°, del d. lgs.n.267/00, dal citato responsabile;

A seguito di favorevole votazione resa per alzata di mano, il cui esito, proclamato dal Presidente del Consiglio di seguito si riporta

PRESENTI	n. 19
VOTI FAVOREVOLI	n.19
VOTI CONTRARI	n.0
ASTENUTI	n.0

## DELIBERA

- 1) di rendere parte integrante e sostanziale del presente dispositivo la narrativa che precede;
- 2) di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "**Approvazione verbale Seduta Consiglio Comunale del 24 maggio 2024 ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale**".



PROPOSTA di DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DA PARTE DEL SINDACO

**OGGETTO: Approvazione verbale seduta consiglio comunale del 24 maggio 2024, ai sensi art. 42 Regolamento del Consiglio Comunale.**

Il 24 maggio 2024 si è tenuto il Consiglio Comunale, giusta avviso prot.n. 0018762 del 23/05/2024. Della seduta si è provveduto a redigere il relativo verbale dal quale sono state estratte le deliberazioni da n. 41 a n. 45 di seguito richiamate:

<i>Deliberazione di Consiglio Comunale</i>	<i>Oggetto</i>
Deliberazione nr. 41 del 24.05.2024	Mozione di indirizzo ex art. 53 del regolamento del Consiglio Comunale avente ad oggetto “ Istituzione del garante dei diritti degli anziani” presentata dalla Consigliera Aria Teresa del gruppo Azione;
Deliberazione nr. 42 del 24.05.2024	Rendiconto della Gestione - Esercizio 2023 - Relazione Illustrativa (Delibera di Giunta Comunale n. 25 del 24/04/2024)”. Approvazione ai sensi dell’art. 227 co. 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
Deliberazione nr. 43 del 24.05.2024	Modifica del Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2024/2026. (Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 09/05/2024).
Deliberazione nr. 44 del 24.05.2024	Istituzione e nomina della Commissione Consiliare Speciale temporanea di studio avente ad oggetto “Valutazione delle azioni necessarie per la soluzione delle problematiche relative alle rotte aeree gravanti sul territorio del Comune di Marano di Napoli” in esecuzione di quanto stabilito con la Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 14/03/2024
Deliberazione nr. 45 del 24.05.2024	Regolamento per l’utilizzo delle palestre scolastiche in orario extrascolastico e per le modalità di pagamento delle relative tariffe.

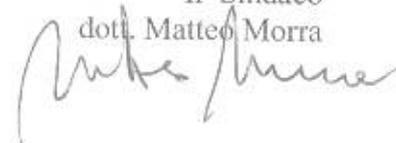
Il verbale costituendo l’unico atto pubblico dell’adunanza valido a documentare la volontà espressa, attraverso le deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale, va sottoposto all’approvazione dell’Organo Consiliare in una delle sedute immediatamente successive a quella a cui si riferisce.

Tale approvazione da parte del Consiglio non ha scopo di rinnovare la manifestazione di volontà, a suo tempo validamente espressa a tutti gli effetti, ma solo quella di verificare e controllarne la rispondenza con la trascrizione e documentazione fattane sì da sanare eventuali irregolarità che abbiano a rilevarsi.

Pertanto, letto l’art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Deliberazione di C.C. n.53 del 14.07.2010, e successive modifiche, in base al quale “il verbale è sottoposto ad approvazione del Consiglio comunale nella prima seduta utile...” si propone di deliberare l’approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del 24 maggio 2024 e delle deliberazioni da n. 41 a n. 45 da esse estratte, significando che detta proposta non presenta alcun aspetto contabile, per cui non necessita del relativo parere.

Marano di Napoli, li

Il Sindaco  
dott. Matteo Morra



1950

1951

1952

1953

1954

1955

1956

1957

1958

1959

1960

1961

1962

1963

1964

1965

1966

1967

*Live s.r.l.*

---

**M A R A N O   D I   N A P O L I**  
**(Provincia di Napoli)**

**CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA DEL 24 MAGGIO 2024**

## INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

<u>PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Mozione di indirizzo ex art. 53 del regolamento del Consiglio Comunale avente ad oggetto: prevenzione dell'abbandono di rifiuti e atti vandalici attraverso l'implementazione e il potenziamento del sistema di videosorveglianza cittadino, presentata dal Consigliere De Magistris Mario del gruppo Più Europa".....</u>	<u>7</u>
<u>PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Mozione di indirizzo ex Art. 53 del regolamento del Consiglio Comunale avente ad oggetto: istituzione del garante dei diritti degli anziani; presentata dalla Consigliera Aria Teresa del gruppo Azione".....</u>	<u>8</u>
<u>PUNTO N. 3 DELL'ORDINE DEL GIORNO: "Rendiconto della Gestione – Esercizio 2023 – Relazione illustrativa (Delibera di Giunta Comunale n. 25 del 24/04/2024). Approvazione ai sensi dell'Art. 227, comma 2 del Decreto Legislativo 267/2000".....</u>	<u>21</u>
<u>PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Modifica del Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2024/2026. (Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 09/05/2024)".....</u>	<u>42</u>
<u>PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Istituzione e nomina della Commissione Consiliare Speciale temporanea di studio avente ad oggetto valutazione delle azioni necessarie per la soluzione delle problematiche relative alle rotte aeree gravanti sul territorio del Comune di Marano di Napoli in esecuzione di quanto stabilito con la delibera di Consiglio Comunale numero 15 del 14/03/2024".....</u>	<u>44</u>
<u>PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche in orario extrascolastico e per le modalità di pagamento delle relative tariffe".....</u>	<u>47</u>

*Live s.r.l.*

INIZIO SEDUTA ORE 17:45

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Sono le ore 17:45 di oggi 24 maggio 2024, ha inizio il Consiglio Comunale convocato in seconda Seduta. Do la parola alla Dottoressa Imparato per procedere all'appello dei Consiglieri.  
Prego, Dottoressa.

**SECRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO**

Si procede all'appello:

MORRA Matteo (Sindaco).....presente;  
 CECERE Luigi.....presente;  
 DI MARINO Luigi.....presente;  
 CATUOGNO Domenico.....presente;  
 CHIANESE Antonio.....presente;  
 LEPRE Vincenzo.....presente;  
 MOSELLA Gaetano.....presente;  
 APREA Elena.....presente;  
 PARAGLIOLA Domenico.....assente;  
 DI LUCCIO Davide.....presente;  
 DE MAGISTRIS Luisa.....assente;  
 DE BIASE Mariateresa.....assente;  
 MARRA Alessio.....assente;  
 ARIA Teresa.....presente;  
 BATTILOMO Vincenzo.....presente;  
 DE MAGISTRIS Mario.....presente;  
 IZZO Michele.....presente;  
 DE STEFANO Salvatore.....assente;  
 SANTORO Francesco.....assente;  
 RUSCIANO Nunzio.....assente;  
 SCHIATTARELLA Barbara.....presente;  
 GIACCIO Teresa.....presente;  
 FANELLI Stefania.....presente;  
 SAVANELLI Luigi.....presente;  
 BAIANO Luigi.....presente.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Sono presenti 18 Consiglieri, quindi la Seduta è valida, tenendo conto che il nostro regolamento prevede che in seconda convocazione bastava un terzo dei Consiglieri oltre il Sindaco. Quindi, si può procedere alla Seduta di oggi, quindi la Seduta è aperta. Do atto che sono stati presentati a questa Presidenza due Articoli 34, uno dalla Consigliera Stefania Fanelli, avente ad oggetto chiarimenti e strade chiuse; un'altra invece dalla Consigliera Schiattarella riguardo i chiarimenti in ordine alla

*Live s.r.l.*

scuola di San Rocco. Prego, prima la Consigliera Fanelli di illustrare l'Art. 34 che ha proposto, dopodiché parlerà la Consigliera Schiattarella.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Buonasera a tutte e a tutti.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Chiedo scusa, i due Articoli 34 vengono messi agli atti.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Grazie, Presidente. Innanzitutto consentitemi un secondo soltanto di esprimere la mia solidarietà al dipendente Comunale Raffaele Postiglione in quanto cittadino di Pozzuoli, ti esprimo tutta la mia solidarietà umana e politica per quello che stai vivendo tu, per quello che sta vivendo la tua famiglia, gli amici più cari e tutta la comunità della tua città, un momento veramente drammatico che sta vivendo la comunità di Pozzuoli, quindi anche il tuo essere qua ha un valore doppio in questo momento. Rispetto a questo, Sindaco, io ho visto che oggi lei ha fatto anche una comunicazione rispetto a Via Ranucci, in realtà l'aveva già annunciato, siccome l'aveva annunciato, ce ne aveva parlato lo scorso Consiglio Comunale, in queste ore, anzi proprio stamattina, una cittadina mi ha chiesto in un momento anche di paura, di tensione, cioè in un eventuale momento di emergenza, diciamo così, le strade chiuse destano ulteriori preoccupazioni. Quindi ho visto che a Via Ranucci sono iniziati i lavori e lei ha stimato che in una decina di giorni si dovrebbe concludere il tutto, però l'altra volta non ha fatto un passaggio sulla questione invece di Corso Vittorio Emanuele, quella strada là che è ancora da più tempo chiusa e invece i tempi per quanto riguarda via Vallesana, quindi il cronoprogramma su tutte e tre le strade. Grazie.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Prego Sindaco.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Più che un cronoprogramma, le posso dire qualche previsione, diciamo. Allora, mentre nel caso di via Ranucci i tempi saranno molto stretti perché entro il 6 giugno dev'essere smontato il cantiere, quindi questi sono gli accordi entro il 6 giugno con l'azienda che sta facendo l'intervento. C'è stato un piccolo ritardo per una questione di materiali, la solita questione che purtroppo vive oggi chi si occupa di edilizia, insomma i materiali mancavano, poi finalmente sono arrivati, poi ieri si stava allestendo il cantiere e l'azienda che doveva fornire i ponteggi ha sbagliato i ponteggi che ha portato; insomma, l'importante è che stamattina finalmente sono ripresi i lavori, io credo non più di una decina di giorni per questo intervento e quindi riapriremo

*Live s.r.l.*

la strada sicuramente in tempo per le Elezioni, perché pure queste per noi come Amministrazione, pure questa scadenza è importante visto che la scuola di Via Ranucci è sede elettorale.

Poi, invece, per quanto riguarda Via Vallesana, per via Vallesana io credo che saremo in grado di portare nel prossimo Consiglio Comunale l'accordo che dovrà essere votato dal Consiglio Comunale, l'accordo transattivo che è stato raggiunto con i proprietari, dopodiché, come dire, si provvederà, loro cominceranno i lavori e si libererà la strada, su questo tempi però non glieli so dare perché l'accordo che abbiamo con la proprietà è che entro, credo, 10 giorni dall'erogazione della prima tranche di quanto dovuto, loro dovranno liberare la strada, quindi questo è il termine. Poi, invece, per quanto riguarda Corso Vittorio Emanuele, Corso Vittorio Emanuele è un capitolo a parte perché è una questione non ancora ben definita nei suoi contorni, in che senso? Nel senso che i proprietari dello stabile che ha avuto un cedimento sostengono che ci sia una responsabilità del Comune per effetto di una perdita idrica. I nostri tecnici invece sostengono che la perdita idrica è, come dire, a distanza dal punto in cui si è verificato il cedimento e quindi non ci sarebbe una responsabilità del Comune. Quindi c'è una situazione un po' diversa rispetto anche a Via Vallesana dove c'era un'evidente responsabilità del Comune per una perdita idrica localizzata proprio in prossimità del cedimento che c'è stato. Quindi c'è una situazione un po' diversa, ci dedicheremo dopo a questa situazione, magari cercando possibilmente un accordo con i proprietari, però partendo dal concetto che se non c'è responsabilità del Comune chiaramente non ci può essere nemmeno esborso dal Comune, quindi devono provvedere loro a proprie spese. Questo è per ora il fatto, però credo che i proprietari si siano organizzati per avviare un procedimento di richiesta di risarcimento dei danni al Comune, una cosa di cui ci dobbiamo ancora occupare a fondo.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie Sindaco.

Diamo atto che alla 17.49 è intervenuto anche il Consigliere Francesco Santoro.

Prego, la Consigliera Schiattarella per la sua richiesta ex Art. 34.

**CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA**

Sì. Buonasera a tutti. Allora, la mia richiesta nasce, in realtà, su un polverone che un po' si è alzato sulla scuola di San Rocco, si è detto un po' di tutto, per cui avevo un dubbio e quindi approfitto per chiedere al Sindaco un chiarimento. In realtà, quello che volevo chiedere al Sindaco è se per lo stabile si intende proporre una variante urbanistica oppure si vuole optare per un uso temporaneo in deroga al PRG, ai sensi dell'articolo 23 quater del Testo Unico dell'edilizia?

*Live s.r.l.*

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Prego, Sindaco.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Okay. Allora, no, non ci sarà variante urbanistica, ma ci sarà un utilizzo temporaneo dello stabile, quindi in deroga, la qualcosa verrà sempre portata in Consiglio Comunale, quindi avremo ampia possibilità di dibattere sulla questione.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie. Si passa quindi all'ordine del giorno.

*Live s.r.l.*

**PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Mozione di indirizzo ex art. 53 del regolamento del Consiglio Comunale avente ad oggetto: prevenzione dell'abbandono di rifiuti e atti vandalici attraverso l'implementazione e il potenziamento del sistema di videosorveglianza cittadino, presentata dal Consigliere De Magistris Mario del gruppo Più Europa".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno, che riguarda: *"Mozione di indirizzo ex art. 53 del regolamento del Consiglio Comunale avente ad oggetto: prevenzione dell'abbandono dei rifiuti l'implementazione e il potenziamento del sistema di videosorveglianza cittadino; presentata dal Consigliere De Magistris Mario del gruppo Più Europa"*.

Passo la parola al Consigliere Mario De Magistris per relazionare sulla sua mozione, firmata anche da altri Consiglieri, chiaramente.

**CONSIGLIERE MARIO DE MAGISTRIS**

Presidente ritiro la mozione in oggetto perché in questi giorni sono intercorsi dialoghi con il responsabile Napoli, il quale ha riferito che nei prossimi giorni verrà depositato il progetto definitivo del finanziamento Marano Sicura e pertanto la mozione è superata.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Va bene. Quindi è ritirata la mozione, non verrà discussa. Si passa al punto numero 2.

Live s.r.l.

**PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Mozione di indirizzo ex Art. 53 del regolamento del Consiglio Comunale avente ad oggetto: istituzione del garante dei diritti degli anziani; presentata dalla Consigliera Aria-Teresa del gruppo Azione".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, che riguarda: "Mozione di indirizzo ex art. 53 del regolamento del Consiglio Comunale avente ad oggetto: Istituzione del garante dei diritti degli anziani; presentata dalla Consigliera Aria Teresa del gruppo Azione". Prego, la Consigliera Teresa Aria di illustrare la mozione.

**CONSIGLIERA TERESA ARIA**

Buon pomeriggio. Mi associo anch'io alla Consigliera Fanelli per quanto riguarda Raffaele.  
Allora, buon pomeriggio a tutti. Allora, premesso che diverse Leggi di iniziativa parlamentare stanno andando tutti nella direzione di chiedere a tutti i Comuni italiani di istituire per norma un garante dei diritti per gli anziani. La Carta europea dei diritti e delle responsabilità delle persone anziane bisognose di cure e di assistenza a lungo termine sancisce che la dignità umana è inviolabile. Sia l'età e la condizione di dipendenza non possono essere motivo di restrizione dei diritti umani per quanto riguarda i nostri anziani, tutti senza riguardo di età, senza riguardo di colore, di condizione, di dipendenza, hanno diritto di godere a tutti i diritti della libertà e di difendere i loro diritti umani e civili. L'Unione Europea... Chiedo scusa la sto leggendo perché sono un pochino emozionata perché insomma è una cosa che ci tengo particolarmente. Allora, dicevo, l'Unione Europea riconosce e rispetta i diritti delle persone anziane che hanno maggiori probabilità di diventare dipendenti per bisogno di cure e di condurre una vita dignitosa, indipendente e di partecipare alla vita speciale, alla vita sociale e culturale. Ogni restrizione di questi diritti sia a causa dell'età o della dipendenza deve basarsi su una chiara definizione legale e su un trasparente procedimento legale, dev'essere proporzionata, rivisitabile e deve soprattutto avere un procedimento legale. Gli Stati membri debbono sviluppare politiche che promuovono questi diritti in Case di cure, negli Istituti, nonché a supporto a coloro che affermano e sostengono. Le misure di protezione degli anziani sono declinate in diversi ambiti legislativi regionali, nazionali ed europei, l'attenzione è talmente elevata che anche la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea del 2000, art. 21, afferma che è vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata in particolare sul sesso, la razza, il colore della pelle e/o l'origine etnica e sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua e la religione. L'art. 25 afferma che l'Unione riconosce e rispetta il diritto degli anziani di condurre una vita dignitosa e indipendente e di

*Live s.r.l.*

partecipazione alla vita sia sociale che culturale. L'invecchiamento attivo è una parte essenziale anche della strategia europea 2020 che mira ad offrire una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, con elevati livelli di occupazione, produttività e coesione sociale, anche attraverso la promozione di approcci più positivi, per lavoratori anziani, protagonisti anche nelle trasmissioni di sapere verso le nuove generazioni. L'Unione Europea combatterà l'esclusione sociale e la discriminazione, promuoverà giustizia sociale e protezione sociale, parimenti per donne e uomini, solidarietà tra le generazioni, posto che secondo la Carta europea dei diritti degli anziani, gli anziani rappresentano un patrimonio per la società non solo perché in loro si identifica la memoria culturale di una popolazione, ma anche perché sempre più costituiscono una risorsa umana attiva, un contributo di energie e di esperienze del quale la società può valersi. Visto che gli anziani hanno diritto a una vita dignitosa sempre, oggi gli anziani sono tanti, durante il Covid ci siamo resi conto dell'importanza che avevamo noi come persone, come singole persone, come associazioni, come familiari e purtroppo proprio durante il Covid si è manifestata questa necessità di dare un aiuto veramente di primaria importanza. Uno studio eseguito dall'European Center for Social Welfare Policy and Research con lo scopo di monitorare e valutare le politiche dei governi, nel sostenere i diritti delle persone anziane, con bisogni di assistenza e sostegno ha messo in evidenza la criticità di molte nazioni Europee, anche dell'Italia, a garantire il rispetto dei diritti delle persone anziane. La Carta costituzionale enuncia tre principi, tutti egualmente riferibili alla condizione dell'anziano, quali il principio di giustizia sociale, art. 3, che ritiene compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociali che limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza impediscono il pieno sviluppo della persona umana. Il principio di solidarietà, art. 2, che assegna alla Repubblica il compito di riconoscere e di garantire diritti inviolabili dell'uomo e che richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà economica e sociale e infine il principio dei diritti della salute, art. 32, che affida alla Repubblica il compito di tutelare la salute dell'individuo e di garantire cure gratuite per gli indigenti. A fine poi di riconoscere e attuare i diritti sopra menzionati, appare indispensabile l'istituzione già a livello comunale di un garante dei diritti degli anziani, onde assicurare una pronta esecuzione di azione, cioè di agire per garantire ai nostri anziani tutto ciò che ho citato sopra. Chiaramente chiediamo di adoperarsi, come già in altri Comuni d'Italia è stato già fatto, per istituire la figura istituzionale del garante dei diritti degli anziani nel Comune di Marano, avviare l'iter necessario per la stesura e il regolamento è il regolamento che inquadri la figura del garante degli anziani. Grazie.

Live s.r.l.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie a lei, Consigliera Teresa Aria. Ci sono interventi? Allora, mi chiede la parola il Consigliere Savanelli. Prego Consigliere. Ah, volevo dare atto che alle 18:02 è intervenuta anche la Consigliera Luisa De Magistris.

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

Allora, io condivido il progetto del garante che ha esposto la Consigliera Teresa Aria, però penso che sia un poco insufficiente, cioè noi non dobbiamo dire "Dobbiamo istituire un garante", dobbiamo dire: questo Comune cosa vuole fare per gli anziani. Allora, gli anziani soffrono di due problemi, come ha detto lei, soffrono della solitudine, noi prendiamo gli anziani e li mandiamo in Casa di cura, ed è una cosa sbagliata, è una cosa che non condivido, e soffrono di mancanza di attività, di impegni e di attività fisica. Allora noi, come si fa in altri Comuni, tutti gli spazi liberi, dobbiamo creare innanzitutto tutta un'aggregazione per dare la possibilità agli anziani dove incontrarsi, dove giocare, dove parlare, dove divertirsi, dove leggere il giornale. Per esempio, nel Ciaurro si potrebbe creare uno spazio dove gli anziani vanno a giocare a carte e leggono il giornale. Un domani si potrebbe disporre di una serie di giornali e metterli a disposizione degli anziani, si potrebbe usare il Palazzo Battagliesi, il Palazzo Merolla, uno spazio dedicato agli anziani dove si organizzano, dove parlano, dove si sentono attivi. Molte volte gli anziani venivano utilizzati per la scuola, mo' mi pare che non li vedo più fuori alle scuole, si potrebbero utilizzare gli anziani per la sorveglianza ai parchi pubblici che sono in questo degrado vergognoso. Poi c'è il problema della Sanità che è un problema che trascende un poco noi. Quando un anziano è ammalato è un problema grosso, allora la famiglia preferisce prendere e metterlo in un ospizio, è una cosa molto brutta, perché deve fare fisioterapia, deve fare terapia infermieristica, deve fare riabilitazione, tutte queste cose hanno dei costi che la famiglia non può sostenere. Allora, il Comune dovrebbe in qualche modo incentivare la possibilità che l'anziano resti nella sua famiglia, venga curato, sostenere il progetto di fisioterapia, utilizzare i luoghi pubblici per l'aggregazione, supportare la terapia medica, la terapia anche a domicilio e soprattutto farli sentire attivi.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie Consigliere Savanelli. Mi ha chiesto prima l'intervento il Consigliere Catuogno, poi la Consigliera Fanelli.

**CONSIGLIERE DOMENICO CATUOGNO**

Buonasera a tutti. Io sarò brevissimo solo per annunciare il mio voto favorevole a quanto esposto dalla collega Aria. Mi perdonerete se faccio semplicemente un breve riferimento, oggi è il 24 maggio, il 23 maggio 1992, purtroppo, una banda di macellai

*Live s.r.l.*

sull'autostrada 29, lo svincolo di Capaci, toglieva la vita al Dottore Giovanni Falcone e alla Dottoressa Morvillo e, sebbene fuori tema, mi premeva ricordare questo anniversario, visto che ieri hanno fatto, purtroppo, la loro ricorrenza. Anche se fuori tema, il 22 maggio, due giorni fa, un altro operaio purtroppo ha perso la vita in un cantiere di Giugliano, ed anche questo ritenevo necessario ricordare. Grazie a tutti.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie Consigliere Catuogno. La parola al Consigliere... Volevo soltanto sottolineare che ieri abbiamo fatto la marcia della legalità, eravamo presenti anche noi, diciamo così, qualche rappresentante del Consiglio e qualche rappresentante dell'Amministrazione, vi era una partecipazione massiccia da parte delle scuole e degli insegnanti, e questo è un segnale positivo per la città.

Passo la parola alla Consiglieria Fanelli.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Sì. A proposito della giornata di ieri, credo che sempre, quando c'è una partecipazione, innanzitutto, delle scuole e comunque una partecipazione della cittadinanza è sempre un momento bellissimo. Faccio solo un appunto, non perché voglio fare polemica, perché voglio dire ero presente, quindi sono venuta a Teatro, è stata una bellissima iniziativa, credo che un'iniziativa così importante andasse pubblicizzata e comunicata un bel po' di giorni prima per un coinvolgimento più capillare e più massiccio della città. Detto questo, su questa mozione voglio esprimere una sorta di riflessione che è un po' più ampia rispetto al tema, perché questa mozione, come quella là precedente, in realtà ritirata, ma è stata ritirata, quindi le mie osservazioni le farò altrove. Fermo restando, perché non potrei dire il contrario, la singola iniziativa sacrosanta, sacrosantissima e legittima di ogni Consigliere Comunale a portare mozioni, proposte, viva Dio! Cioè è importante, no? Perché è anche un'occasione di dibattito e di confronto in questa sede. Però io mi domando qual è poi il ruolo delle Commissioni Consiliari, lo domando perché noi stiamo proprio in questo momento stiamo lavorando alla modifica dello Statuto, l'abbiamo già fatto e adesso stiamo affrontando la modifica del regolamento e stiamo proprio... Presidente, mi confermi? Stiamo proprio studiando il tema delle commissioni. Allora, io mi domando, diciamo a tutela, io non faccio parte della Commissione Politiche Sociali perché è un argomento di politiche sociali, però mi sento di dire, a tutela però delle opposizioni, come mai, diciamo è una domanda che pongo: come mai la Consigliere Aria che è Presidente della Commissione Politiche e Sociali ha ritenuto fare questa commissione di un argomento di politiche sociali non facendolo come una proposta di commissione e quindi coinvolgendo anche le opposizioni. Allora, mi domando: ma a che servono queste commissioni? Se uno magari non discute di un argomento...

*Live s.r.l.*

All'interno di quella commissione, magari lavora su quei temi, propone, cioè mi domando veramente a cosa servono le Commissioni Consiliari, a questo punto. Detto questo, sul tema della mozione vorrei diciamo che mi si spiegasse, forse c'è qualche passaggio che non mi è chiaro perché la figura del garante, forse non avrò capito bene io sicuramente, però, voglio dire, se penso diciamo che abbiamo il garante dei disabili, eppure in questo Comune ancora non è stato approvato il piano di eliminazione delle barriere architettoniche, non abbiamo la consulta dei disabili, ci sono tante cose, insomma, sicuramente io credo comunque che il tema portato dalla Consigliera Aria io lo sostengo, quindi non è una motivazione perché voterò contro, assolutamente, quindi è per diciamo confrontarci, però credo, condivido quello che ha detto il Consigliere Savanelli, cioè spero che magari questo sia un primo passo, perché il tema degli anziani riguarda, appunto, l'abbiamo vissuto come la stessa Consigliera Aria ha ricordato in modo particolare durante il Covid con la presa in carico delle famiglie che si sentivano davvero sole e abbandonate, immaginate tutti quegli anziani che non hanno una rete familiare, non hanno una rete amicale, cioè è stato drammatico. Quindi, quello che diceva il Consigliere Savanelli sostanzialmente era quello là, non so se ve lo ricordate, il "Trova amici", no? Quando appunto era un luogo di aggregazione dove appunto le persone anziane, sole, trovavano un modo per riunirsi, per diciamo portare fuori quella condizione di solitudine profonda che spesso gli anziani vivono. Quindi vorrei ben comprendere invece perché diciamo per quanto importante, però sarà una mia *défaillance*, non ho capito bene diciamo l'obiettivo del garante dei disabili. Ripeto, perché noi abbiamo il garante dei disabili e pure le discriminazioni continuiamo a viverle perché appunto non abbiamo la consulta dei disabili, bisogna fare ancora un regolamento sulla consulta dei disabili, non è stato approvato, non è stato realizzato il piano di eliminazione delle barriere architettoniche, tema fondamentale, quindi mi chiedo il significato, però se mi illustrate meglio sicuramente la voterò.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie Consigliera Fanelli. C'è un problema tecnico per la registrazione e mi chiedevano di sospendere per 5 minuti il Consiglio. Sono le 18:14, quindi sospendiamo per 5 minuti il Consiglio.

*Alle ore 18:14 si sospende la Seduta.*

*Alle ore 18:28 la Seduta riprende.*

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Prendete postazione che riprendiamo il Consiglio. Grazie. Sono le ore 18:28, si riprende il Consiglio. Passo la parola alla Segretaria per fare nuovamente l'appello dei presenti Consiglieri.

*Live s.r.l.***SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO**

Si procede all'appello:

MORRA Matteo (Sindaco).....presente;  
 CECERE Luigi.....presente;  
 DI MARINO Luigi.....presente;  
 CATUOGNO Domenico.....presente;  
 CHIANESE Antonio.....presente;  
 LEPRE Vincenzo.....presente;  
 MOSELLA Gaetano.....presente;  
 APREA Elena.....presente;  
 PARAGLIOLA Domenico.....assente;  
 DI LUCCIO Davide.....presente;  
 DE MAGISTRIS Luisa.....presente;  
 DE BIASE Mariateresa.....assente;  
 MARRA Alessio.....assente;  
 ARIA Teresa.....presente;  
 BATTILOMO Vincenzo.....presente;  
 DE MAGISTRIS Mario.....presente;  
 IZZO Michele.....presente;  
 DE STEFANO Salvatore.....assente;  
 SANTORO Francesco.....assente;  
 RUSCIANO Nunzio.....assente;  
 SCHIATTARELLA Barbara.....presente;  
 GIACCIO Teresa.....presente;  
 FANELLI Stefania.....presente;  
 SAVANELLI Luigi.....presente;  
 BAIANO Luigi.....presente;

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Sono presenti 19 Consiglieri, si può proseguire la Seduta. C'era il Consigliere Cecere che vuole intervenire. Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE LUIGI CECERE**

Buonasera a tutti. Allora volevo riprendere l'argomento trattato dal Consigliere Savanelli e dalla Consigliera Fanelli in merito all'interesse che ha questa Amministrazione nei confronti degli anziani e il lavoro che viene effettuato anche nelle commissioni e penso che in questo caso il Consigliere Baiano e il Consigliere De Stefano che oggi è assente, possano esserne testimoni.

Nella sesta commissione, oltre ad aver trattato gli argomenti in merito agli anziani e quanto è stato prima detto dalla Consigliera Aria, se pur poi la mozione non è stata sottoscritta da tutti, come i Consiglieri, insomma anche quelli di Opposizione, in Commissione però abbiamo anche affrontato altre tematiche relative al benessere delle persone anziane, in particolare ci siamo soffermati, abbiamo preso spunto da un'iniziativa che vorremmo fare nostra in merito alla stagione estiva termale e proporre un

Live s.r.l.

ciclo di terapie termali alle persone anziane del territorio; questo argomento è stato trattato in Commissione, ha trovato il parere favorevole di tutti i componenti della Commissione, abbiamo convocato nella stessa l'Assessore Liberti che si è fatta promotrice di portare in Giunta questa iniziativa che potremmo già cominciare a dire, avendo ricevuto anche un'offerta da parte del Parco Termale di Telesse, dovrebbe svolgersi dal 15 al 27 luglio, quindi diciamo nel nostro piccolo e con esigue risorse, che sono quelle del Comune di Marano, ci stiamo impegnando, proviamo a fare quello che riusciamo, sicuramente dovremo fare molto di più, ci impegneremo nel fare di più, ma a costo zero, questa si tratta di un'iniziativa a costo zero, l'impegno c'è, quindi non è che... Perfetto, questo è il mio intervento, poi se... Buonasera.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie Consigliere Cecere. C'è il Consigliere Baiano. Poi voleva intervenire anche l'Assessore Liberti.

**CONSIGLIERE LUIGI BAIANO**

Buonasera a tutti. Allora, come ha detto poc'anzi sia la Fanelli che Luigi, questo argomento non l'abbiamo trattato in Commissione, è una Commissione che ci diamo tanto da fare, veramente tanto, sono qui presenti i colleghi, si lavora, ci cerca di fare qualcosa di buono, sugli anziani abbiamo detto tanto, tantissime e abbiamo ottime intenzioni e stiamo sviluppando qualcosa a proposito, ma di questa cosa non ne abbiamo parlato. Io devo essere, come voglio dire, di parte in quanto testimonio il grande lavoro della Commissione, però se devo dire che abbiamo parlato di questo argomento non me lo ricordo, magari quelle volte che sono stato assente l'avete trattato, mi sarà sfuggito, però ciò non toglie che io non sia favorevole e d'accordo con la mozione. Grazie.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie Consigliere. Consigliere Cecere, va bene.

**INTERVENTO**

Per chiarezza si parlava della mozione. Voglio bene al Consigliere perché è una persona seria, però è andato fuori pista, non c'entrava, le terme non c'entravano con la mozione. Va bene così, è una cosa bella che ha dimostrato che abbiamo fatto, che avete proposto e che abbiamo accettato, però secondo me era fuori pista.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Prego, Assessore Liberti. Ah, chiedo scusa, c'era sia la Consigliera... No, perché abbiamo sospeso, quindi avevo dimenticato che avevate chiesto la parola. Quindi c'è prima la Consigliera Giaccio e poi magari la replica... Allora, prego Consigliera Aria.

**CONSIGLIERA TERESA ARIA**

Tanto io solo un minuto. Volevo rispondere al Consigliere Baiano e

*Live s.r.l.*

anche a Stefania, la Consigliera Fanelli. Abbiamo parlato delle terme per gli anziani e antecedentemente probabilmente come dicevi tu non c'eri, chiaramente, le terme parlammo per quanto riguardava è un tema che va a braccetto, no, proprio perché per quanto riguarda le terme è un argomento che riguarda soprattutto gli anziani, se ben ti ricordi. Okay, basta. E noi, parlando di questo, antecedentemente poi chiaramente parlammo di tutta la situazione. Quindi forse ti è sfuggita questa cosa, però veniva di conseguenza poi le terme. Okay, grazie.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie Consigliera Aria. Prego, la Consigliera Giaccio.

**CONSIGLIERA TERESA GIACCIO**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Naturalmente il mio è un voto favorevole alla mozione che è stata presentata dalla prima firmataria e Consigliera Aria Teresa, firmata anche da altri Consiglieri Comunali. Ma io, preliminarmente, dico non è che un atto, una qualsiasi attività che possa essere anche una mozione deve necessariamente passare nelle Commissioni, attenzione! Non tutto deve necessariamente passare nelle Commissioni, soprattutto se andiamo a far riferimento a quella che è la bontà dell'atto che viene portato in Consiglio Comunale. Istituire un garante per gli anziani per me è fondamentale, come penso che lo sia anche per gli altri, e la scusa, la giustifica nel dire manca il garante per... Non mi ricordo bene la Consigliera Fanelli, per le persone disabili, non giustifica il fatto che siccome manca un garante per una tipologia di persone che hanno purtroppo una problematica, non facciamo nemmeno questa. Non mi sembra una cosa giusta. Oggi invece c'è questa proposta, mi sembra di aver capito così, Consigliera Fanelli, dice: guarda che bisogna fare anche le altre, manca questa, manca quella... Esattamente il contrario, io penso di aver capito così, però poi me ne darà atto qualche altro Consigliere Comunale. Però io dico oggi non andiamo a trovare questo problemino, questa pagliuzza, dire: è passata, non è passata in Commissione. Si tratta di un argomento buono, si tratta di un argomento che apporta qualcosa alla nostra collettività. Se facciamo riferimento, per esempio, se non sbaglio, il Comune di... Insomma, ci sono tanti Comuni che l'hanno istituito e hanno anche redatto un regolamento per far funzionare il garante per gli anziani, che sono, avete detto, una risorsa, una risorsa, Consigliere... Anche per noi, siamo anziani, non mi ricordo mai il nome del Dottore... No, Izzo, l'altro Consigliere, Savanelli, noi ci avviamo ad essere anziani, la sottoscritta si avvia ad essere anziana; quindi, oddio, facciamo una volta tanti i nostri interessi e istituiamo questo garante, perché tutelerà anche sicuramente noi. Stavo scherzando! Però effettivamente gli anziani sono una risorsa, tutti sanno che anch'io ho avuto una perdita di un genitore anziano che era una grande risorsa. Gli anziani sono una risorsa a prescindere per la collettività, per i bambini che

Live s.r.l.

crescono, perché sono nonni, per noi, per la loro esperienza, per il loro sapere, per la loro sapienza e quindi noi li dobbiamo tutelare. E l'atto che è stato portato oggi in Consiglio Comunale dalla Consigliera Aria, e l'hanno firmato anche altri Consiglieri, ~~io purtroppo no, ma perché non ero presente, ma mi sento come se lo volessi firmare adesso, non possiamo fare altro che dire: sì, andiamo avanti, cerchiamo anche di fare in modo che il Comune adotti tutto l'iter necessario per poter fare il regolamento e per farlo lavorare questo garante, e quindi grazie Teresa Aria.~~

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie Consigliera Giaccio. Do atto che sono rientrati in aula alle 18:34 il Consigliere Santoro e poi è intervenuta, alle 18:37, la Consigliera Mariateresa De Biase. Volevo solo sottolineare che io qualsiasi mozione mi viene mandata, la trasmetto alle Commissioni competenti. C'era l'Assessore Liberti che voleva intervenire già da un po' di tempo e poi c'è il Consigliere Izzo che mi ha chiesto... Prima l'Assessore Liberti e poi il Consigliere Izzo.

**ASSESSORE GIUSEPPINA LIBERTI**

Allora, ovviamente non posso che ringraziare la Consigliera Aria per aver proposto questa mozione, nonché tutti i sottoscrittori. La figura del garante è una figura strategica, soprattutto, insomma come appunto spiegava la Consigliera Ciaccio, sappiamo l'importanza oggi dei nonni e delle nonne che rappresentano la colonna della nostra società ed è attraverso, appunto, la figura dei garanti che poi possiamo istituire l'allegato, il successivo regolamento e quindi dar vita a quel contenitore che diceva la Consigliera Fanelli. Io penso che indipendentemente dalla modalità, come dicevo appunto mi riferisco alla Consigliera Giaccio, dobbiamo sempre prendere la bontà del provvedimento. I lavori della Commissione si sono molto soffermati sulla figura soprattutto dell'anziano e soprattutto sui provvedimenti che possiamo apportare, tanto è vero che su proposta del Consigliere Cecere abbiamo subito dato mandato e dato vita al provvedimento "Benessere Anziani" che poi verrà appunto proposto in Giunta ed approvato. Quindi nell'immediato sarà un provvedimento esecutivo perché abbiamo già predisposto i moduli di domanda per far sì che 100 o 100, quindi non 10, non 20, quindi una proposta abbastanza importante, a costo zero per l'amministrazione, usufruiranno di questo percorso termale 12 giorni continuativi in maniera completamente gratuita. Quindi, ovviamente questa amministrazione è particolarmente attenta, naviga in questa direzione e quindi che ben vengano le proposte in tal senso. Grazie.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie Assessore Liberti. Do la parola al Consigliere Izzo.

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

*Live s.r.l.*

Buonasera. Teresa guarda che la Consigliera Stefania diceva tutto il contrario di quello che dicevi tu, diceva che in alcuni Comuni, pure essendoci le figure dei garanti, tipo il garante, faceva l'esempio: qui abbiamo il garante per l'handicap, però non abbiamo ancora abbattuto le barriere architettoniche, quindi c'è un qualcosa che friziona tra le due cose, ed io lì volevo arrivare, la bontà del provvedimento della Consigliera Aria non si discute. È un provvedimento veramente lodevole, anche perché poi, se mi è consentito, io sono di parte, tra tre mesi sarò pensionato, quindi io sono di parte, essendo che tra tre mesi che arriverò all'anzianità subito. Però, ecco, io vorrei porre l'accento che non basta il garante, anche perché in Italia noi spesso ci laviamo la coscienza mettendo delle figure lì e poi non creando delle strutture o delle infrastrutture capaci di poter essere governate. Ne dico una così, la più eclatante, ultima, abbiamo visto la fine che ha fatto il buon Cantone, no, con la super... E alla fine non ha fatto più niente, anzi ha dovuto abbandonare perché non gli è stato dato modo di poter lavorare perché la struttura non è mai arrivata. È quello che io vorrei porre l'accento, su quello, oggi votiamo il garante per gli anziani, però con l'impegno preciso, un esempio già ce l'ha dato Cecere e anche l'Assessore che qualcosa si muove, però c'è ancora molto da fare. A Marano c'erano dei centri di aggregazione che non ci sono più, incominciamo anche ad attivare un po' questi centri di aggregazione perché realmente camminare per Marano, e penso ognuno di noi, vediamo Piazzetta della Pace, Piazza dell'Arco, Piazza Edificio Scolastico, vedere questi vecchietti abbandonati, questi anziani, anzi neanche vecchietti, che oggi vecchi si dice a 80 anni, ma anziani abbandonati sulle piazze senza poter fare nulla, ed io penso che il problema vero non è tanto il garante, se mi è consentito, figura importantissima, ma è ciò che l'amministrazione andrà a fare per gli anziani da oggi in avanti. Il mondo dell'anziano è un mondo molto variegato, non so chi l'ha detto prima, ed è vero, la vera malattia dell'anziano è la solitudine, è la consapevolezza che pian piano perde il suo essere impegnato in cose utili, si sente un inutile. Allora, io penso che al di là del garante questa amministrazione debba veramente incominciare a ragionare in termini proprio di politiche, e lo dico all'Assessore Liberti, in termini di politica per l'anziano, anche perché ci piacciono o non ci piacciono, sono il nostro futuro gli anziani. Non sono più, una volta si dice che sono i giovani il nostro futuro, purtroppo con la denatalità oggi dobbiamo dire che a breve scadenza un futuro breve sono gli anziani il nostro futuro. Quindi, ben venga il garante, ma la cosa importante è che questa amministrazione si impegna ad attuare una seria politica per gli anziani che fino ad oggi, non è colpa di questa amministrazione per sgombrare il campo da equivoci, fino ad oggi a Marano non c'è nulla, non vi è nulla. Grazie.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

*Live s.r.l.*

Grazie Consigliere Izzo. Prima la Consigliera Fanelli, per il secondo intervento e poi...

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Cinque minuti.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

L'ha imparato a memoria, è inutile che glielo ricordo. E poi il Consigliere Savanelli.

**CONSIGLIERE STEFANIA FANELLI**

Faccio una precisazione perché anche rispetto alla sua precisazione, Presidente, credo che io non mi sono spiegata bene, quindi rifaccio un passaggio nell'intervento. Premesso che appunto come ha sottolineato il Consigliere Izzo, io ho detto esattamente il contrario, cioè che pure avendo il garante regionale della disabilità non vengono fatte iniziative importanti. Cioè, non so quante volte in questo Consiglio Comunale, anche nella scorsa consiliatura, io ho parlato della realizzazione del Peba, che in realtà dovrebbe essere nominato un Commissario ad acta perché non si realizza il Peba. E non ho detto, non potrei mai dirlo, perché voglio dire, io ne presento tantissime di mozioni che un Consigliere non debba presentare una mozione di indirizzo, anzi - viva Dio! - cioè è sempre un momento di democrazia quando si discute di un argomento. Io ho detto un'altra cosa proprio! Ho detto un'altra cosa. Per esempio, quando il Consigliere Catuogno ha portato la mozione sulle colonnine per la ricarica elettrica, perché mi sono messa a dire: non è passata per le Commissioni... Eh... Scusa, è una sua iniziativa, ci mancherebbe altro! Io ho detto un'altra cosa e sono certo che in Commissione politiche sociali i lavori... Talmente è così basso il tema delle politiche sociali che è impossibile non pensare che non stiate facendo un lavoro con appunto anche le scarse risorse, purtroppo, io questo non lo metto proprio in dubbio. Io ho detto un'altra cosa, ho detto pongo un tema che se, diciamo, quell'argomento viene portato da un Consigliere che è di quella commissione, come mai non si presenta come mozione, proposta di delibera della commissione che dà anche un altro senso di rispetto della democrazia e degli organi istituzionali? Io ho detto un'altra cosa. Cioè, io ricordo per esempio la scorsa consiliatura quando conferimmo ad honoris causa il premio maranese del sociale rispetto al regolamento che fece l'ex Assessore Trematerra, fu una proposta di delibera all'unanimità della terza commissione. Cioè, le commissioni possono presentare mozioni, se sono di quegli argomenti della commissione, io solo questo ho detto, non ho detto che deve passare, che lei non passa per il parere, ho detto un'altra cosa, fermo restando, quindi era un ragionamento generale, fermo restando che io la mozione la voto, non è che stavo cercando il cavillo o il capello come ha detto la Consigliera Giaccio, assolutamente.

*Live s.r.l.*

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie Consigliera Fanelli Consigliere Savanelli.

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

Allora, il nostro indirizzo era un poco diverso, nel senso che noi stiamo approvando una figura di garante che dovrebbe garantire una scatola vuota, questo è il problema. Allora, va benissimo la figura di garante, però dev'essere finalizzata una serie di interventi, c'è uno studio in medicina basato sull'evidenza di tutte le persone che vanno in pensione che non si sentono più utili, che hanno un'attesa di vita molto più bassa rispetto a chi mantiene una certa attività, ed è molto significativo questo, questo è il nostro discorso. Allora, a parte oggi questo progetto di cure termali è una settimana, ma l'anno è fatto da 52 settimane, le altre 52 settimane questi anziani che devono fare? Allora facciamo anche delle proposte concrete, noi diamo il garante che deve garantire che cosa? Niente. Allora, diciamo, mettiamo dei luoghi a disposizione, il Comune si incarica di comprare due giornali, Il Mattino e un Corriere dello Sport e lo fa leggere ai giovani, lo fa leggere agli anziani. Il garante deve garantire l'assistenza sanitaria agli anziani, ma come la garantiamo? Non ci sono Centri di riabilitazione, non c'è riabilitazione domiciliare, non c'è assistenza domiciliare, questo deve fare il garante, costo zero lei ha detto, caro Consigliere Cecere, ma costo zero si possono fare centinaia di cose. Allora, c'è l'ex spazio TPN che lo teneva in fitto... Mettiamo quattro o cinque tavolini e mettiamo al mattino che gli anziani possano giocare a carte, che diventa un altro punto di aggregazione. Nel Ciaurro creiamo dei punti di aggregazione per gli anziani dove possono leggere, dove possono giocare, creiamo... C'è il campo di bocce di San Rocco che funziona poco e male, diamo la possibilità agli anziani di creare altri campi di bocce così. In tutti i Comuni, in tutti i parchi urbani, stanno creando delle aree fitness libere, facciamolo pure noi, questo è il progetto che vogliamo dire, cioè approviamo questa scatola vuota, però dopo la dobbiamo riempire.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie Consigliere Savanelli. C'era il Consigliere De Magistris che mi ha chiesto la parola. Consigliera Aria già è intervenuta due volte, non le posso dare per la terza volta la parola, sennò non usciamo più dal dibattito. Prego, De Magistris Mario.

**CONSIGLIERE MARIO DE MAGISTRIS**

Grazie, Presidente.

Io volevo ricordare a Savanelli che per quanto riguarda il Bocciodromo funziona regolarmente e anche molto bene, infatti la nostra squadra ha vinto contro dei campioni dello scorso anno, però questo ce lo può anche confermare l'Assessore allo Sport. Lei

*Live s.r.l.*

è informato male, Savanelli. Per quanto riguarda invece la mozione istituire il garante degli anziani, io non capisco è una scatola vuota istituire la figura del garante degli anziani nel Comune di Marano e poi abbiamo la mozione degli aerei da far partire a 180 gradi da Capodichino e non farli passare sul Comune di Marano invece è una mozione valida. Li facciamo partire a 180 gradi i missili nucleari... Vabbè, come esce lei fuori tema, usciamo anche noi. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere De Magistris Mario. Se abbiamo concluso gli interventi possiamo passare anche alla votazione. Non ci sono interventi, quindi si passa alla votazione. Chi è favorevole ad approvare la mozione di cui al punto numero 2 relativa all'istituzione dei garanti dei diritti degli anziani presentata dalla Consigliere Aria Teresa del gruppo Azione, alzi la mano. All'unanimità viene approvata. Si può passare al punto numero 3 dell'ordine del giorno.

*Live s.r.l.*

---

**PUNTO N. 3 DELL'ORDINE DEL GIORNO: "Rendiconto della Gestione – Esercizio 2023 – Relazione illustrativa (Delibera di Giunta Comunale n. 25 del 24/04/2024). Approvazione ai sensi dell'Art. 227, comma 2 del Decreto Legislativo 267/2000".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno, che riguarda: "Rendiconto della Gestione – Esercizio 2023 – Relazione illustrativa (Delibera di Giunta Comunale n. 25 del 24/04/2024). Approvazione ai sensi dell'Art. 227, comma 2 del Decreto Legislativo 267/2000".

Chiaramente si approvano insieme al rendiconto anche gli allegati presentati insieme al rendiconto. Do la parola all'Assessore al bilancio, la Dottoressa Tina Russo, che relazionerà sul punto.

**ASSESSORE CONCETTA RUSSO**

Buonasera. Allora arriviamo al punto diciamo che vi interessa di più per tutte le cose, gli indirizzi e le volontà espresse, diciamo, sulla fattibilità della tipologia e dell'arricchimento dei servizi, della gestione della cosa pubblica, quindi adesso vi intristisco un po'. No, chiedo scusa. Il rendiconto 2023 arriva chiaramente in un momento particolare, nel senso che arriva a un semestre di insediamento dell'amministrazione, quindi ragionevolmente, siccome nei principi degli schemi di bilancio si comincia da una programmazione relativa a un esercizio, poi all'approvazione del bilancio di previsione e a seguire tutti gli atti intermedi previsti dal Legislatore, noi chiudiamo con la fase di rendicontazione che è...

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Prego i Consiglieri di fare silenzio perché c'è la relazione dell'Assessore, quindi siamo tutti quanti molto attenti perché è un punto all'ordine del giorno importantissimo e ci rendiamo conto che il rendiconto di gestione è uno degli atti più importanti che il Consiglio Comunale deve approvare.

**ASSESSORE CONCETTA RUSSO**

Quindi, diciamo, chiaramente interessa in via intermedia soprattutto l'attività diciamo è una approvazione del bilancio di previsione, quindi una serie di indirizzi e di programmazione che attengono la commissione straordinaria. L'amministrazione ha fatto molte variazioni, quindi diciamo abbiamo cominciato a lavorare su tutta una serie di questioni, ma siamo chiaramente all'inizio di un cammino, di un lavoro. Per quello che riguarda l'attività, il conto consultivo rappresenta nella sostanza la gestione, quindi la possibilità e la necessità che impone il Legislatore di garantire gli equilibri finanziari che è un fondamento molto importante. Si ragiona in termini di gestione e si ragiona in termini di competenza, vale a dire di tutto quello che accade con le

Live s.r.l.

possibilità finanziarie che ho disponibili, cioè quindi i tributi, i trasferimenti, eccetera, eccetera, per le attività di competenza di quegli esercizi, innanzitutto, perché il principio di competenza potenziato che riguarda proprio l'esigibilità pone al centro dell'attenzione la garanzia della possibilità di fare spesa per quell'esercizio correlata alle fonti di quell'esercizio. Alla fine, chiaramente, conta innanzitutto questo: che cosa posso produrre? Qual è la mia capacità di produrre servizi collettivi con le fonti e con le disponibilità economiche, ma anche organizzative, umane che si tramutano anche in equilibri di carattere economico e patrimoniale, perché è un altro elemento che devono certificare gli Enti, cioè di garantire gli equilibri a più livelli, perché quello del pareggio di bilancio è stato introdotto con l'articolo 81 nella Costituzione, cioè se vi ricordate... È cominciato da là, diciamo, quindi si è un po' trasformato nel tempo, diciamo che era più rigoroso perché parlavamo di patto di stabilità, oggi parliamo di pareggio, ma significa esattamente questo. Quindi un controllo molto diretto, molto interessante, sia in fase previsionale, gestionale di rendicontazione, delle risorse e della capacità che ha l'Ente di offrire ai terzi. Vorrei inquadrare un po' una questione, a parte diciamo le difficoltà tecniche iniziali insediative, cambi di programmi, la necessità di variazione, anche diciamo di capire di storicizzare e di contestualizzare quali erano poi le condizioni dell'ente perché il programma di mandato di un Sindaco, come tutti quelli politici, è chiaramente molto ricca, è molto interessante, molto teso diciamo nella rendicontazione anche del mandato, quindi di carattere sociale. Quindi l'ente nasce in dissesto, ha un dissesto che viene dichiarato nel 2018, si insedia l'OSL, quindi con una massa di debiti e crediti molto importante, e nel 2021, a seguire, chiede un piano di riequilibrio, cioè ha un disavanzo di 11 milioni di euro, quindi impossibile da ripianare in tempi ordinari, cioè vale a dire del triennio successivo, così dice la Norma 187, nel triennio o al massimo nel limite della consiliatura. Chiaramente la Commissione ha fatto... La Commissione ha fatto il piano di riequilibrio? Quindi, chiaramente i tempi tecnici delle Commissioni, ma comunque per l'importo e per le condizioni finanziarie per il reperimento delle risorse chiaramente non era possibile. Quindi, la norma, il Legislatore ci consente, con un'applicazione anche tecnica, matematica, di inquadrare il tema del disavanzo e rispetto alle possibilità e alle risorse di portarlo dai 10 ai 20 anni, questo viene consegnato a dieci anni. Al momento è in corso il secondo monitoraggio della Corte dei conti, è in corso il secondo monitoraggio, cioè la Corte dei conti non ha ancora deciso, quindi non l'ha ammesso e non l'ha respinto. Lo so che sono argomenti antipatici, siete anche tutti stanchi...

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Diamo atto che alle 18:59 è intervenuto anche il Consigliere

*Live s.r.l.*

---

Paragliola Domenico. Prego, può continuare Assessore.

**ASSESSORE CONCETTA RUSSO**

No, è per inquadrare il tema, cioè si tratta di questioni molto complesse a prescindere dalle possibilità diciamo oggettive, è tutto un divenire, sono tutte decisioni da prendere, aspettare diciamo una serie di azioni veramente molto positive che cambiano direttamente lo schema sia organizzativo, mentale, ma anche tecnico proprio del Comune.

Quindi, diciamo, il conto consuntivo 2023, siamo intervenuti su una serie di questioni che secondo noi erano abbastanza... Erano un po' carenti dal punto di vista del recupero. Sul fondo contenzioso che da 5 milioni passa a 14 milioni, sul fondo credito di dubbia esigibilità che è enorme, sono 63 milioni di euro, 64, diviso per tipologia, una serie di accantonamenti relativi al fondo crediti al fondo crediti per la mancata tempistica dei pagamenti nei tempi tecnici, nella misura del 5 per cento, quindi... Questi sono quelli più importanti. Poi ce n'è uno importantissimo, perché il risultato di amministrazione, chiedo scusa, complessivo, tenendo conto della massa anche che però è in carico all'OSL, praticamente sono numeri abbastanza importanti. Dunque, sono 187 milioni di residui attivi che comprendono anche una parte importante dell'OSL, residui passivi 81 milioni, un fondo di cassa iniziale di 38 milioni e 515 000 che comunque serve ai fini della composizione per la valutazione dei risultati di amministrazione e determinare il valore assoluto, quindi se io sono in una situazione in cui ho ancora disavanzo o comincio ad esperire delle azioni di risanamento perché in cinque anni diciamo sarebbe già dovuto accadere tanto. Quindi, io chiudo con un avanzo di amministrazione opposto, cioè si legge così il risultato di amministrazione: un risultato di amministrazione assoluto di primo livello che è di 132 milioni e 919, da cui vanno detratte le parti accantonate che sono obbligatorie per Legge, i vincoli, gli accantonamenti, è una condizione di legittimità proprio degli atti, una parte vincolata di 9 milioni e quindi con un avanzo di amministrazione diciamo libero di 1.278.000 che rappresenta già un risultato, cioè non avere un disavanzo vuol dire che l'azione di risanamento è in corso. Però, vado direttamente al punto... Nel senso mi interessava inquadrare il problema. Diciamo che c'è stato un cambio, come dire, anche dal punto di vista tecnico contabile per un'esposizione un po' più veritiera secondo noi, insomma, un po' più vicino ai numeri diciamo e che cosa essi rappresentavano. Perché così come sicuramente avete visto la relazione dei revisori che sono stati molto puntuali su tante questioni, rilevano, e l'hanno rilevato negli ultimi tre esercizi, ho visto, una serie di questioni che sono quelle tipizzate di questo ente, cioè la scarsissima capacità di discussione che mi produce chiaramente questo blocco con gli accantonamenti, io blocco la spesa, cioè tutta roba che io potrei dedicare per espletare servizi, servizi importanti, andare e tornare sul territorio, fare delle cose

Live s.r.l.

bellissime, magari, e diciamo questo è molto penalizzante perché il Legislatore dice "Tu non incassi, non puoi spendere", questo per evitare una manovra espansiva che implementi un disavanzo già in sostanza acclarato. Quindi, nella sostanza, scarsa capacità di discussione, ma in maniera molto importante, mancata gestione del patrimonio comunale, quindi diciamo altro effetto penalizzante, il mancato pagamento nei termini che mi impone di avere degli accantonamenti, quindi altra sottrazione di risorse ai miei servizi pubblici, quindi fanno delle osservazioni molto puntuali e ad un certo punto, diciamo, proprio come osservazione finale a parte diciamo i numeri, eccetera, eccetera, precedono quello che poi è arrivato col MEF nella valutazione sull'invitare l'ente a prendere delle decisioni molto importanti sulla gestione del patrimonio, nel senso: non hai l'organizzazione, non puoi fare il personale, perché chiaramente a Cascati i servizi hanno ridotto, l'ente non ha investito sul personale, quindi diciamo l'organizzazione... Non vi devo dire niente diciamo veramente... È complicata, è complicata proprio veramente certe volte arrivare in fondo diciamo a un procedimento importante, ma diciamo, come dire, hanno tutti ragione, tutti ragione, ma pure l'amministrazione, insomma, è fortemente in difficoltà da questo punto di vista. Quindi un difetto chiaramente organizzativo che diventa uno spreco, cioè si legge come uno spreco di risorse, perché se non riesco a prendere personale per fare dei servizi adeguati eccetera, devo scegliere delle altre misure gestionali, però io ente devo intervenire. Questi revisori che sono chiaramente in chiusura, chiaramente ci danno un parere favorevole, perché i numeri, le attività, eccetera, per le cose che vi dicevo, quindi anche chiudere con una porzione di avanzo libero, chiaramente è un passo interessante. Va bene? Però io aspetto ancora la decisione della Corte dei conti sul piano perché sono allo Stato, esco dal dissesto ma sono in una situazione di predissesto, quindi sono collegata e sono obbligata a tenere le stesse prescrizioni, le stesse limitazioni degli Enti di quando ero in dissesto. Quindi devo stare attenta alla spesa, devo fare riduzione, non posso assumere se non a certi livelli, per certi limiti, autorizzazione della commissione di stabilità, quindi tempi anche molto lunghi. Quindi aspettiamo, diciamo, penso che andremo in audizione pubblica con la Corte, perché adesso poi sono successe tante cose, hanno chiesto con il secondo monitoraggio ulteriori informazioni. Qualche cosa sta migliorando, nel senso abbiamo comunicato le attività in materia di tributi che sono partite diciamo nelle modalità, chiaramente sono attività che, come forse vi ho detto in modo ossessivo, forse, vedranno la luce tra due o tre anni, cioè per vedere degli effetti seri, però diciamo sono cominciate immediatamente. È in corso la procedura di gara, speriamo nella pubblicazione della sua... Ci aveva chiesto delle correzioni, insomma, siamo arrivati, non so come, ma siamo arrivati dopo un anno pure con la sua... Quella Tari l'abbiamo assegnata un mese e mezzo fa, la Dottoressa ha fatto pure il contratto, quindi siamo

*Live s.r.l.*

---

partiti subito, non avevano ancora la disponibilità del locale, ma le attività sono partite; adesso, insomma, a giorni penso che saranno aperti diciamo... Per me però le attività sono partite, perché per quello che ci interessava, per la tempistica, per lo scadenzario, eccetera, chiaramente per me dovevano partire subito e così è stato, quindi diciamo questo è partito. L'idrico, che è un altro elemento molto critico, fortunatamente la Commissione aveva indirizzato il dirigente all'esternalizzazione della gara pubblica, quindi anche là è stata molto sofferta, però ci siamo, dobbiamo aspettare la pubblicazione, quindi penso che nel giro di tre mesi dovremmo pure vedere il soggetto anche là, perché là la riscossione sta a livelli veramente molto importanti, abbiamo livelli di riscossione del 3%, del 4%, per la riscossione coattiva, eh. No, perché erano gare che la commissione aveva già consegnato, quindi diciamo ci siamo posti un po' il problema... Sì, sì, però diciamo, come dire, ormai ci siamo, quindi speriamo... Ma questa è una parte che riguarda la riscossione. Il problema dell'idrico, come sapete meglio di me, perché diciamo siete del territorio, quindi conoscete meglio le questioni, ma diciamo parte con un disavanzo importante alla base, perché c'è un problema legato alle perdite, eccetera, eccetera, che chiaramente va affrontato con roba seria di interventi specifici. Noi, diciamo, per quello che riguarda però le partite finanziarie le abbiamo fatte ripartire subito e immediatamente, il resto cercheremo di lavorare sulla questione del patrimonio. Ma in tutto questo è arrivata la relazione del MEF, che non ci siamo fatti mancare niente, niente, della serie... Una relazione richiesta dalla Procura e dalla sezione controlli della Corte dei conti, questo è il nucleo rispettivo, si sono occupati del bilancio, hanno posto sotto verifica. Gli ultimi cinque anni, guardate, hanno fatto una valutazione prospettica dell'azione di risanamento dell'ente. Quindi dal 2018, come data di dichiarazione del dissesto, al 2022, chiaramente hanno guardato anche il 2023, però diciamo, come dire, le riflessioni che sono veramente tante, tante, si sono fermate al 2022, quindi intervengono su moltissimi punti, contestano diciamo tantissime cose, soprattutto viene fuori un quadro, poi sarà pubblicata, quindi la metteranno sul sito, vi consiglio perché è interessante anche le riflessioni che fanno da tutti i punti di vista. Quindi, chiaramente una grandissima disfunzione organizzativa, una scarsa capacità degli impieghi dei fondi, scarsa, molto scarsa, chiaramente l'organizzazione. Infatti il dato inequivocabile è quello che chiaramente c'hanno una spesa del personale che è molto al di sotto della media regionale, cioè c'è uno scarto di due o tre milioni di euro, quindi chiaramente questo viene fuori dalle analisi. Ma l'analisi che fanno è molto interessante perché siccome si usa adesso un metodo diciamo matematico-statistico, secondo delle indicazioni di una pronuncia della Corte dei conti, diciamo ormai utilizzata da tutti è quella di riferire la qualità dei servizi e il numero dei servizi, la qualità rispetto all'impiego delle risorse, rispetto a

Live s.r.l.

un Comune simile al mio, quindi ci sono dei riferimenti di carattere regionale e quindi di comparazione, sono sempre tutti chiaramente molto sotto, sotto la media, forse con i costi un po' più alti per certi servizi in particolare, quindi, diciamo, danno una fotografia molto interessante. Nella sostanza ritengono che i numeri attuali siano troppo identici come risultati complessivi, simili e si sono molto avvicinati a quelli dell'anno in cui è stato dichiarato il dissesto. Quindi chiedono una serie di interventi specifici, quindi invitano... Diciamo non è una buona cosa. Chiaramente ci sono anche degli elementi di criticità legati alla mancata appostazione in bilancio di un disavanzo, è una questione molto tecnica, però questo ci potrebbe portare a fare subito e immediatamente, nella scarsezza delle risorse attuali, una riduzione ulteriore di spese per finanziare un disavanzo per 1.100.000 all'anno per tre anni. Chiaramente si è aperta una discussione anche col MEF su questo tema, quindi discuteremo sicuramente, ci sono dei pareri ARCONET che speriamo di poter portare a nostro favore, insomma questo è un lavoro che comincia adesso. Al momento diciamo i dati sarebbero di risanamento, non lo so, bisogna collegarli perché è tutto storicizzato, cioè quello che io sto vedendo oggi viene anche per l'80% dal passato, quindi bisogna metterli in fila. Quindi, diciamo, per dirvi che il lavoro è molto complesso, bisogna prendere delle scelte secondo me determinate e anche molto importanti subito, nell'immediato, investire sull'organizzazione, noi abbiamo cominciato, diciamo è la prima cosa che abbiamo fatto, poco, ma meno male che l'abbiamo fatto prima della relazione, diciamo chiaramente utilizzeremo tutti gli spazi utili e anche per trovare delle forme di gestione alternative, ma diciamo serie e importanti, perché penso che il territorio adesso ha bisogno di interventi e di elementi diciamo concreti. Quindi, diciamo, siamo impegnati in tutta questa fase, cioè veniamo fuori da un dissesto, ci hanno bocciato nella sostanza l'azione di risanamento, per il MEF non c'è e quindi vedremo. Sì, vabbè, quello è prospettico, perché se mi dici che sono gli stessi numeri che c'avevo nel 2018, vuol dire che non c'è, però diciamo sono misure che vanno diciamo relazionate, vanno contestate, abbiamo diciamo un tempo adeguato anche di riflessione perché questo chiaramente potrebbe indurre la Corte dei conti non a rendere inammissibile il piano, che è diciamo una questione particolare, ma quella di bocciarlo, che significherebbe dissesto immediato, quindi chiaramente ci sono molte cose nel frattempo. Nel frattempo il conto che approviamo oggi porta risultati positivi, garantisce gli equilibri di bilancio, eccetera. Cioè oggi, diciamo, senza tutte queste cose che però vanno tenute presenti, diciamo che abbiamo fatto anche un lavoro secondo me interessante di recupero di fondi, di appostazioni particolari, anche un lavoro molto tecnico che però, diciamo, ci dà la possibilità di far emergere anche delle risorse che magari si erano dimenticati, eccetera, quindi utili agli investimenti, eccetera, insomma c'è un po' di tutto. Chiaramente la relazione è

**Live s.r.l.**

---

molto tecnica, la relazione al Consiglio è questa dell'articolo 11, quindi chiaramente ne possiamo discutere, se volete, ce l'avete tutti, quindi...

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Ha concluso l'Assessore?

**ASSESSORE CONCETTA RUSSO**

Sì.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Voleva intervenire anche il Sindaco. Prego, Sindaco.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Siccome vedo ancora molte facce distese vorrei fare una sottolineatura perché chiaramente l'intervento dell'Assessore è un intervento molto tecnico, freddamente tecnico, quindi probabilmente certi passaggi magari possono essere sfuggiti. Io faccio una sottolineatura soltanto delle cose che ha detto l'Assessore, quindi scusatemi se magari su certe cose ci possono essere delle ripetizioni di cose che già avete ascoltato dall'intervento dell'Assessore, però credo che questo sia un momento importante per il Consiglio Comunale, quello del voto del conto consuntivo, peraltro in un Comune che ha le difficoltà finanziarie che tutti quanti diciamo ci diciamo, che però vanno un attimo anche sostanziate. Allora, il risultato di amministrazione, la tabella del risultato di amministrazione ci rende una situazione che tutto sommato a un occhio profano potrebbe risultare una situazione non negativa. Cioè tutto sommato noi abbiamo una consistenza del fondo di cassa al 31 dicembre 2023 di 38 milioni 515.730, quindi una cosa buona. Abbiamo un risultato di amministrazione complessivo di 132 milioni e 319 e un avanzo di amministrazione di 1.278.000, quindi, tutto sommato, sono valori positivi. Bene, allora i valori vanno letti nella loro complessità e quindi vanno letti in relazione tra loro. Ecco, noi partiamo da una condizione disastrosa dei nostri conti, non lo devo dire io, c'è un dissesto che è stato dichiarato nel 2018, però la cosa importante che l'Assessore ha cercato di sottolineare è che questo risultato di amministrazione che è un avanzo di 1.278.481 non significa che i nostri conti sono in ordine, significa semplicemente che stiamo cominciando faticosamente in un'opera di risanamento che comunque richiederà diversi anni e diversi esercizi finanziari prima di poter riportare il Comune ad una condizione di normalità gestionale, diciamo così. E allora, giusto per capirci, quando parliamo di residui attivi che ammontano a 187 milioni, residui attivi significa crediti dell'ente, quindi significa mancati incassi, quindi significa che appunto l'ente è incapace di incassare, quindi i valori vanno anche letti criticamente. Così come quando parliamo di accantonamenti per 121 milioni, eccetera, eccetera, questo è un

Live s.r.l.

valore che non è positivo, un valore che significa sottrarre alla gestione naturalmente delle risorse per andare a coprire diciamo delle passività presunte o presumibili.

**ASSESSORE CONCETTA RUSSO**

Scarsa solvibilità per quanto riguardo i crediti e chiaramente l'esposizione debitoria, i contenziosi, eccetera, quindi sono a garanzia diciamo anche di questi crediti che sono solo crediti, alcuni vecchissimi, quindi di scarsa solvibilità.

**SINDACO MATTEO MORRA**

E quindi questa parte accantonata va a coprire proprio questa incapacità dell'ente di provvedere agli incassi. Così come anche una parte vincolata di 9 milioni, cioè se poi si va a leggere nei meandri del conto ci si rende conto che sostanzialmente significa incapacità anche di spesa da parte dell'ente, quindi la difficoltà organizzativa che peraltro viene rilevata anche nella relazione degli Ispettori del MEF, quindi la condizione di partenza è veramente, veramente complicata, questo perché è un momento in cui tutti i Consiglieri comunali devono prendere consapevolezza naturalmente delle condizioni di amministrazione, delle condizioni di gestione in cui ci troviamo, ma anche tutti i cittadini che magari ci seguono da casa se ne dovrebbero fare un'idea. Ora, ovviamente, rispetto alle difficoltà organizzative che sono state evidenziate anche dagli Ispettori bisogna provvedere, ma bisogna provvedere, purtroppo non sono fiaschi che si abbottono, come dicono a Roma, o che si abbuffano come si dice queste parti. Allora, purtroppo c'è un lavoro da svolgere, l'abbiamo appena iniziato e durerà del tempo, perché ovviamente fare assunzioni significa dover pagare degli stipendi, quindi dover aumentare la spesa corrente; per poter aumentare la spesa corrente dobbiamo aumentare le entrate correnti e quindi la capacità dell'ente di poter incassare tributi, canone idrico, eccetera, eccetera. E soprattutto la cosa che mi preme è sottolineare che, come detto dall'Assessore, ma come anche viene fuori dalla relazione degli Ispettori, sostanzialmente ci troviamo nelle medesime condizioni del 2018, quindi cinque anni sono passati pressoché invano, questo è quello che dobbiamo sottolineare e quindi diciamo il peso di questo risanamento graverà su questo Consiglio Comunale e su questa amministrazione, quindi, questo è quello che è importante sottolineare. Chiaramente i dati ci dicono che siamo sulla strada giusta, ma siamo sulla strada giusta, ma siamo appena partiti, quindi diciamo la strada da percorrere è ancora lunga e richiederà naturalmente l'assunzione di decisioni strategiche, come sottolineava l'Assessore, per esempio in relazione alla gestione del patrimonio che è una delle criticità che noi abbiamo, cioè abbiamo un patrimonio piuttosto vasto che poi si arricchisce periodicamente con i beni confiscati che ci vengono assegnati, non avendo però il personale per poterlo gestire, quindi necessariamente bisogna pensare ad un'esternalizzazione del

*Live s.r.l.*

---

patrimonio. Quindi abbiamo portato a termine la gara per l'esternalizzazione della riscossione e del recupero dei tributi, sta per essere pubblicata finalmente, a distanza di un anno quasi dal nostro insediamento, la gara per invece la riscossione e il recupero dei canoni idrici. La domanda che faceva la Consigliera Fanelli, dice: perché non l'avete spostato in CUC? È perché in realtà sembrava ogni volta che, ecco qua, abbiamo fornito l'integrazione che c'è stata richiesta, adesso pubblichiamo, e poi usciva un altro problema; quindi abbiamo purtroppo questo lavoro con la sua ci ha fatto perdere un po' di tempo, però adesso pubblichiamo la gara, la aggiudichiamo, e questo sarà il primo passo verso il risanamento. Perché ovviamente dice bene l'Assessore che sta facendo lei, soprattutto, insieme ai funzionari del Comune, un lavoro di recupero di risorse, di fondi, di rilettura di alcune interpretazioni di disposizioni normative e quant'altro, però se non recuperiamo la capacità dell'ente di riscuotere tributi e canoni idrici non faremo un passo avanti. Quindi, questo è quello che ci deve portare, sostanzialmente, il risanamento e che ci deve portare naturalmente anche la riorganizzazione, quindi attraverso l'arricchimento con nuove risorse umane della struttura comunale.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Consigliere Savanelli, prego.

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

Allora, mi verrebbe da dire un proverbio napoletano: "Le colpe dei genitori ricadono sui figli", come diceva l'Assessore Russo al Bilancio che io ringrazio per la sua disponibilità e ammiro la sua competenza, l'80 per cento di questi debiti appartengono al passato che purtroppo cadono su questa amministrazione. Però, c'è da dire alcune cose, una volta c'erano i fondi perequativi, forse non vi ricordate, i fondi perequativi erano dei fondi che periodicamente lo Stato dava ai Comuni e riparava i debiti pregressi, ed era una cosa buona. Poi lo Stato si è scoccato, ha detto: dai fondi perequativi passiamo a... C'era il CORECO, il Comitato Regionale dei Controlli, penso lei si ricorderà, Dottoressa, che in base alla disponibilità economica, in base al bilancio del Comune approvava o non approvava i progetti, ed era una guerra infinita col Comitato Regionale di Controllo periodicamente. La Legge Gava che, in effetti, ha detto una cosa molto semplice, ha detto: "Lo Stato non vuole sapere più niente di quello che fate, vi do l'autonomia finanziaria, però se siete capaci di spendere e di incassare, va bene; se siete incapaci di incassare sono problemi vostri", e questo ha comportato questi disavanzi comunali che noi partiamo, mi pare, con debiti pregressi di milioni e milioni... 50 milioni, 60 milioni, ed è veramente una grossa problematica, un grosso handicap per l'amministrazione attuale e per la gestione della città, questo è fuori discussione. Allora, la prima osservazione era 100 pagine questo rendiconto,

Live s.r.l.

che in effetti appartiene quasi tutto al passato, tranne per gli ultimi sei mesi forse appartiene un poco a noi, c'è una cifra che lei ha sottolineato di 63 milioni di euro di crediti scarsamente esigibili, ed è grave, significa che noi potremmo incassare, avremmo potuto incassare, se ho capito bene, se capisco l'italiano, 63.000 euro, ma attualmente non li possiamo più... 63 milioni di euro, che è una cifra bella, consistente, insomma, che avrebbe dato una bella svolta al bilancio, che non possiamo incassare perché tra prescrizioni, tra affronti prescrizionali, non so perché poi dopo lei mi dirà. C'è una voce che riguarda il parcheggio, che noi diamo in gestione, mi pare tra altre cose sia scaduta, il parchimetro che dà la gestione ai privati che voi tanto amate e che io non amo, incassa 84.000 euro, c'è una spesa di 65.000 euro e c'è un fondo attivo di 19.000 euro. Cioè veramente è poco per il Comune, dobbiamo creare un disagio ai cittadini per 19.000 euro, a me mi sembra veramente un po' sfavorevole per il Comune. Poi c'è l'OSL, che dovrebbe un po' ripianare i debiti passati, chi ha il debito con il Comune l'OSL lo chiama e dice: "Guarda, noi teniamo un fondo di 1.000 euro per 10 persone, quindi ti posso dare invece di 100.000 euro che ti spetta, 10.000 euro". Perché l'OSL non funziona e non c'è questo ripianamento? Mi pare che l'OSL fa sempre problematiche, accumula pure lei sempre debiti.

Un'altra voce che mi ha colpito è che dalle multe del Codice della strada ci dovrebbe essere un'entrata di 730.000 euro che è una cifra accettabile, mentre le entrate dette sono 390.000, cioè c'è un bias di quasi 300.000 euro, sono tutti soldi che perdiamo. Per non dire poi del recupero, del recupero crediti, del recupero delle evasioni. L'IMU che funziona, non so se avete dato anche l'IMU ai privati per la gestione, ha fatto un recupero crediti di 2.377.000 lire, è una bella cifra. La Tarsu, penso sia la tassa sui rifiuti urbani, ha fatto un recupero di 100 mila euro, cioè niente. Le altre cifre, altri recuperi, altri tributi, quindi penso anche l'acqua, che non è specificato, 546 euro, cioè siamo a un recupero veramente ridicolo! Allora, qual è la problematica? È che io nelle parole del Sindaco vedo un atto d'accusa: il Comune è incapace di recuperare i crediti, incapace di recuperare i crediti dell'IMU, del Tarsu, dell'acqua, dei 63 milioni di crediti scarsamente esigibili, tutte cose che gravano sul Comune. E allora il problema della Tarsu qual è? Che voi adesso avete affidato ai privati, è una Commissione che... Sì, è una gara fatta dai Commissari, però potevamo anche revocarla se volevamo, facevamo un progetto financing e la potevamo revocare tranquillamente. L'importante è i risultati, l'importante è i risultati. La Tarsu noi abbiamo incassato come recupero 100.000 euro. Ma il problema della Tarsu sapete qual è? Oltre a quelli che non pagano, sono le bollette che non vengono proprio emesse. Lei stessa, Dottoressa, ha detto che c'era la possibilità di incrociare 30 banca dati e vedere chi è che non pagava la Tarsu, l'ha fatto il Comune questo per il passato? No. Così per l'acqua, possibile per l'acqua, un

*Live s.r.l.*

---

recupero per l'acqua di 546 euro? Veramente mi pare.. Mentre l'IMU che funziona.. L'ho letto, l'ho letto, mentre l'IMU, che forse è un ufficio che mi devo congratulare che funzioni, ha recuperato..

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Può indicare quali sono le voci precise?

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

Recupero IMU, evasione IMU, 2.377.000. Recupero Tarsu 100.000. Altri recuperi, così non precisati, 546 euro. È una voce di bilancio, Dottoressa, l'ho copiata da lei che gentilmente mi ha dato. Parcheggio, 84.000 a incasso, spese per il parcheggio 65.000, cioè tutto il parcheggio viene.. In spesa, dobbiamo dare un disagio ai cittadini delle monete, delle multe, delle cose, creiamo forse troppo lavoro per gli amici di Qualiano, va bene, andiamo avanti così.

**ASSESSORE CONCETTA RUSSO**

Sono tutte questioni diverse, se non.. Come dire, capisco da dove trae i dati. Allora, i 63 milioni, però su quelli la risposta gliela do subito, quello è il fondo accantonamento che chiaramente rappresenta, diciamo, per una norma contabile sui nuovi principi contabili, cioè a garanzia proprio dei crediti che hanno un livello di solvibilità lunghissimo nel tempo, rappresenta.. E quello è un accantonamento obbligatorio perché mi sottrae risorse, nel senso mi evita eventualmente di spendere più di quello che io tecnicamente posso ragionevolmente incassare nel tempo, quindi 63. Gli altri due, credo che si riferisca comunque sempre alle valutazioni che ha fatto il Collegio di Revisori sui fondi. I Vigili, anche loro.. Anche là c'è una percentuale sulle sanzioni amministrative, diciamo quelle di lungo periodo, molto bassa pure là, quindi c'è un accantonamento obbligatorio per Legge, loro si muovono secondo le norme contabili, così come è accaduto per i crediti, si fa la costituzione di un fondo specifico, ma le entrate si scrivono al lordo, quindi la loro lista adesso diciamo dovrei vedere gli atti, vado un po' a braccio, è di 790 mila euro al netto, posto l'obbligo di determinare l'accantonamento quello che poi confluisce veramente in modo depurato da questi incassi è chiaramente meno. Se la mia percentuale di incassi, cioè di accantonamento è 95% dei 790.. È un calcolo anche matematico, cioè diciamo previsto dalle norme, si fa sulla base delle riscossioni che sono avvenute nell'ultimo quinquennio, come base di numeratore, al denominatore, il monte dei residui che mi resta da incassare, quindi una percentuale che diciamo il Legislatore ci impone la norma, comunque che riflette.. Se io devo accantonare il 95% di 1.000, di un ruolo che vale 1.000, vuol dire che proprio il 5%, cioè che quel credito ha veramente una scarsissima capacità. Quindi, non so se riesco a spiegarmi, è una garanzia del bilancio quella, perché io tecnicamente se non facessi l'accantonamento che ha previsto il legislatore con le norme nuove, a garantire gli

*Live s.r.l.*

equilibri di cui parlavamo all'inizio, chiaramente mi spenderei tutti i 1.000, ma sono 1.000 che non vedrò mai, più o meno, o lo vedrò nel corso del decennio, vanno storicizzati, vanno lette, si fanno delle osservazioni annuali con le attività di riaccertamento proprio per garantire anche la coerenza del dato che io espongo. Cioè è un meccanismo di difesa del bilancio pubblico un accantonamento di questa valutazione. I 546 euro, mi dispiace, ma non sono... Non so...

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Ha concluso? Ci sono altri interventi? Consigliere Izzo, prego.

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

Stasera abbiamo avuto una brutta notizia, quella della relazione degli Ispettori del MEF. Vero che è un'ispezione, come diceva anche il Sindaco, che parte da 5 anni addietro, ma che investe anche una parte di questa Amministrazione e il rimandare indietro l'orologio della situazione finanziaria del Comune di Marano al 2018, io penso che ci dovrebbe un attimino veramente far pensare, riflettere e cercare tutti quanti insieme di porre quelle opportune varianti che portino in breve tempo, perché quando io sento l'Assessore, la quale devo dire la verità la stimo tantissimo perché è di una trasparenza e di un'eleganza nel dire le cose come sono con il proprio nome e cognome che non è da tutti, quando io sento parlare di ancora due o tre anni di sofferenza mi rabbrivisco, perché penso da qui a due o tre anni questo Comune, già messo male di per sé, dove andrà a finire, cosa sarà di questo Comune? E quindi è una relazione, se mi è consentito, senza buttare la croce addosso a nessuno, ma è una relazione che investe anche la nostra, questo spicchetto che hanno visto della nostra opera e investe anche noi e nonostante tutto ci rimandano indietro. Allora, oggi stasera noi parliamo di rendicontazione 2023. Questa rendicontazione 2023, se ho capito bene, non sono un tecnico, quindi non mi avventuro prove nelle disquisizioni tecniche, questa rendicontazione del 2023 è stata anche, scusatemi il termine, impropria, bocciata dalla Commissione MEF, questo lo devo capire da ciò che ha detto il Sindaco e da ciò che ha detto l'Assessore. Dice: noi siamo una piccola cosa, però nei cinque anni della loro visita ispettiva, però ci siamo anche noi. E quando si dice che l'Ente non ha la capacità di recupero, non l'ha avuta nei 5 anni, ma anche in questo spicchetto di tempo, in questo lasso di tempo breve, non l'ha avuta, se ho ben capito.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Consigliere abbiamo detto che la società che si dovrà occupare delle riscossioni e recupero dei tributi tra poco inizierà le attività. La società che si dovrà aggiudicare la riscossione e il recupero dei canoni idrici non è ancora diciamo alle liste perché non è stato pubblicato. È evidente che fino al 2023 appunto noi

**Live s.r.l.**

---

abbiamo la situazione degli incassi che c'era nel 2022, nel 2021, nel 2018.

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

Io capisco che tecnicamente quello è il discorso, però io oggi devo votare una rendicontazione che mi è stata bocciata dagli Ispettori del MEF, no, come no, come no! Ci ha riportato indietro e penso proprio di sì. Come no?!

**ASSESSORE CONCETTA RUSSO**

Posso un attimo?

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Può intervenire l'Assessore. Prego.

**ASSESSORE CONCETTA RUSSO**

Il MEF fa una verifica post-dissesto, il quinquennio è 2019 - 2022, però consegna chiaramente in prospettiva un giudizio che dev'essere di impegno maggiore, cioè mi dice già: guarda i numeri in questi 5 anni post-dissesto purtroppo cominciano a somigliare troppo a quelli che vi hanno portato al dissesto, cioè la capacità di crescita dei residui, cioè dei crediti non riscossi, la scarsa capacità di impiego delle fonti, eccetera, quindi mi dice: guarda.. Diciamo, dal loro punto di vista è collaborativo, loro partono su richieste della Corte dei conti della Procura, sezione controllo e Procura, però si configura come un progetto di collaborazione, nel senso do gli elementi all'ente, adesso, in questa fase storica, per rinnovare le azioni che deve porre in essere. Quindi, il monito è: devi fare questo, devi stare attento a questo, eccetera. Chiaramente è di prospettiva, quindi io nel 2023, dal punto di vista tecnico per l'impegno per le cose che più o meno abbiamo cominciato a vedere o quelle che secondo me non andavano e che erano scarsamente qualitative, chiaramente abbiamo già rinforzato moltissimo alcuni elementi, quindi diciamo a garanzia dei numeri che poi, chiaramente, nel 2024, col prossimo riaccertamento e con tutte le attività che spero comincino a partire, quindi è anche una lezione, cioè il MEF mi dice: guarda c'è una disfunzione amministrativa, organizzativa che costa in termini di prestazione di servizi, di accesso alle risorse molto forte, questo ha un costo per la collettività e anche per un giudizio della Corte dei Conti, e questo pesa. Però mi dice: "Tu non c'hai questo, non c'hai quello". Cioè, vi invito a leggerla, comunque è prospettica e chiaramente secondo me l'amministrazione dal mio punto di vista, non lo so, ma diciamo seriamente deve partire da questo giudizio, se effettivamente vuole fare un'azione di risanamento, diciamo, coerente, perché diciamo sono comunque questioni tecniche, penso che bisogna anche razionalizzare, un certo gelo, come dice il Sindaco, nella rappresentazione delle questioni, perché dobbiamo puntare alle soluzioni, alle analisi, cioè è una sinossi delle questioni questa che fa il MEF, io la prendo così.

*Live s.r.l.*

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie. Prego, allora Izzo e poi dopo Savanelli.

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

~~Per completare, poi mi taccio. Assessore io ho capito, però questa~~ rendicontazione del 2023 io la dovrei votare sui buoni propositi, mi scusi, è così, io devo votare questa rendicontazione sui buoni propositi perché come lei ha detto candidamente e veramente con senso che a me delle volte si rallegra sentirla, perché lei è così schietta nelle sue disquisizioni. Giustamente l'ispezione è fino al 2022, poi giustamente hanno toccato anche il 2023 e hanno detto: guarda, tu Comune devi fare questo, questo, questo... Che fino ad oggi non è stato fatto, quindi non è stato fatto nei cinque anni, ma neanche in quest'anno, che io so... No, chiedo scusa Sindaco, che io so le difficoltà... No, ma io dico... Allora, io so le difficoltà in cui si trova l'amministrazione, però è una rendicontazione, io le ripeto, tecnicamente non ne capisco nulla e non mi ci addentro proprio, però letteralmente significa questa relazione del mese sulla rendicontazione che stasera dovremmo approvare è solo una rendicontazione di buoni propositi: faremo, diremo, sempre poi da lì a venire. Abbiamo detto che alcuni debiti non saranno più presi perché per prescrizione, per altri atti amministrativi, non saranno più... Ecco, le multe del comparto della Polizia Locale, molte multe vanno in prescrizione, quindi alla fine non c'è la capacità più di acquisirle all'incasso. Allora, dico, questa cosa è un attimino, come devo dire, paradossale, cioè noi siamo chiamati stasera a votare una rendicontazione sul da farsi, faremo, diremo. Io penso che il daremo, il faremo potrà essere fatto nel momento in cui si incomincerà a vedere qualcosa di effettivamente solido, ma non io mi sento dire ci hanno rimandato al 2018. Guardate, io sono veramente preoccupato, ma seriamente preoccupato come cittadino, eh, sapere che la relazione del MEF ci rimanda indietro di cinque anni. Oddio, con tutte le colpe che ha avuto questa politica sciatta degli ultimi cinque anni, però io penso che fino adesso stiamo ancora agli albori della luce, la luce noi ancora non l'abbiamo vista.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie Consigliere Izzo. Il Consigliere Savanelli voleva intervenire. Prego, il secondo intervento di Savanelli.

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

Purtroppo, Dottoressa, quello che a me dispiace è che dalla sua relazione si evince la preoccupazione sua personale che faccio mia di una possibilità di un nuovo dissesto, questa è la cosa grave. Il MEF ha detto una cosa molto semplice, ha detto: "Voi tenete i conti che vi hanno portato al dissesto, state su questa strada, andrete un'altra volta incontro al dissesto, a meno che non cambiate rotta, non cambiate strada", questo ha detto il MEF se ho capito bene. Però, voglio dire una cosa, il recupero della

*Live s.r.l.*

tassa sui rifiuti l'abbiamo affidata ai privati, a parte che ci sarà un agio per i cittadini del 5%, dell'8%, però il recupero dovrebbe andare in due direzioni, cioè nella direzione di coloro che non esistono nel pagamento, non vengono proprio etichettati, proprio schedati dall'anagrafe, non esistono proprio nell'anagrafe del pagamento dei rifiuti e nell'esecuzione coattiva nei confronti di coloro che hanno, ma non hanno niente da perdere per il reddito e che non pagano nessuna tassa. Allora, questo affidamento che noi abbiamo fatto in quale direzione va? Per il recupero solo dei fondi che questi che non pagano, quindi tramite Agenzie delle Entrate o farà anche un lavoro il vero lavoro di recuperare quelli che non stanno proprio nell'Anagrafe del pagamento dei Tributi. La stessa cosa per l'acqua, non si può dire: "Vabbè l'acqua la affideremo nel 2023, nel 2024", ma non possiamo aspettare e guardare. Il Comune deve avere la capacità autonoma, personale attraverso i suoi uffici di recuperare l'acqua, di emettere le bollette per coloro che non hanno proprio la bolletta e di attivare un'azione coercitiva nei confronti di coloro che non pagano, anche se per l'acqua mi dispiace perché è un fabbisogno primario, quindi diciamo dispiace per quelli che non possono pagare.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi?

**ASSESSORE CONCETTA RUSSO**

Quella è una componente diciamo anche dell'attività OSL, perché comunque l'OSL non è un organismo estraneo al Comune. L'OSL è interno, sono io Comune e gestisco per competenza giuridica il debito pregresso, ma sono io, è il Comune quindi diciamo la rappresentazione è questa, ma comunque anche su questo punto, attraverso gli accantonamenti abbiamo già cominciato a riparare un po' il danno per il futuro dopo la chiusura della rendicontazione, è tutto in itinere.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie. Consigliere Paragliola può parlare.

**CONSIGLIERE DOMENICO PARAGLIOLA**

Buonasera a tutti. Non volevo intervenire, ho tanti di quei problemi che veramente stare qua mi sembra... Ho fatto proprio un esame di coscienza per venire. Il rendiconto, anno 2020 - 2023, si va a intersecare con la relazione degli Ispettori del MEF. Gli Ispettori del MEF è un'altra cosa, non è il rendiconto che noi ci accingiamo ad approvare. È vero che la relazione va in una direzione che è quella che tutti noi sappiamo, ma non lo sappiamo dal 2018, caro Gigino, caro Michele Izzo, cara Teresa Giaccio, cara Stefania Fanelli, gli errori vengono molto da lontano. Se io adesso dicessi che... Ed io sono molto responsabile, su queste cose veramente faccio un esame per cercare di capire laddove io potevo

Live s.r.l.

incidere e non ho inciso, laddove io potevo fare qualcosa di più e non l'ho fatto. Ed è la stessa cosa che io penso che anche voi Consiglieri di vecchio stampo che avete a cuore questa città fate queste riflessioni. Gli errori vengono da molto lontano, negli anni anche del Sindaco Bertini, perché mi ricordo che quando venne sciolto quel Consiglio Comunale che poi fu riattivato perché si vinse il ricorso, una delle cause per cui venne sciolto era la scarsa efficienza di fare cassa, cioè significa la scarsa efficienza, vero Michele Izzo? Perché lui viene da lontano, eh. Caro Luigi, tu pure vieni da lontano. In quella sentenza c'era scritto: la scarsa efficienza ad incassare. In tutto questo, alla fine ottobre 2018, quando si è insediato il Sindaco Visconti, si è insediato con il default, quindi con il dissesto finanziario. I Commissari dell'epoca ci hanno consegnato un Comune in dissesto. E la domanda che io mi pongo: come mai non hanno cercato anche loro di impinguare le casse del Comune con accertamenti, con combattere l'evasione fiscale e non ci sono riusciti. 2018, fine 2018, 2019, 2020, metà 2021, amministrazione Visconti, tra gli altri motivi dello scioglimento era la scarsa efficienza di fare cassa, soprattutto era un altro motivo quello di non prendere i provvedimenti perché chi si ferma è perduto. E noi siamo stati sciolti anche per questo fatto. Ora, nel 2021, a giugno del 2021, si sono insediati i Commissari. I Commissari per due anni cosa hanno fatto? Ci hanno regalato l'esternalizzazione, quindi hanno promosso la gara dell'esternalizzazione dei tributi e delle risorse idriche. Ma nemmeno loro, nei due anni, che cosa hanno fatto per questo Comune per cercare di fare cassa? Niente. Le amministrazioni del Comune di Marano vengono sciolte, ma i Commissari indenni. Questo è un dubbio che mi assale ogni giorno e spesso la notte ci ritorno su e nemmeno riesco a capirlo, vorrei che qualcuno però, alla fine dei miei anni, me lo venisse a spiegare. Quindi noi come maggioranza, ed io voterò il rendiconto, e vorrei, in sintesi, gli accantonamenti come si ha spiegato la Dottoressa, l'Assessore, non sono altro che una copertura sicuramente della mancata riscossione dei crediti che sono di dubbia esigibilità, e quindi è tutta una copertura. Se abbiamo 130 milioni di crediti non facilmente riscuotibili, noi mettiamo 120, quindi il differenziale sarà 10 milioni che in effetti dei 130 milioni possiamo riscuotere. Questo è in sintesi tutto quello che ci siamo detti fin qua. E di conseguenza, amministrazione di Matteo Morra, in dieci mesi nemmeno, perché poi togliamo pure il mese di agosto e arriviamo a nove mesi; tutto quello che si è potuto fare si sta facendo, incominciando dal patrimonio, perché anche là sopra abbiamo fatto, anzi Matteo ci tiene molto a dirlo e lo ripete spesso, perché una delle cose che bisogna attenzionare, perché sono beni che ci vengono dati, vengono dati alla comunità, dallo Stato, quindi oltre a quelle che noi già possediamo, quindi è una cosa che va rivista, ed io sono d'accordo con lui ad assegnare anche ad un ente terzo la riscossione, quindi la gestione del patrimonio intero. Così come abbiamo i tributi, così

*Live s.r.l.*

come abbiamo le risorse idriche, ed è su questo che noi, come Comune, ci giochiamo le nostre carte, sulla possibilità che attraverso l'esternalizzazione dei tributi dell'acqua, del patrimonio e magari anche dei servizi cimiteriali perché ci rimane un solo dipendente per le riesumazioni dei resti mortali che da qui sarà un altro bubone verso settembre, ottobre, ve lo anticipo subito, se non riusciamo ad esternalizzare. Quindi ci sono tutta una serie di motivazioni che, Matteo, io penso al posto suo, non dormirei la notte per cercare di risolvere queste problematiche. L'impegno che si è assunto di fare il Sindaco di Marano va in questa direzione. Io non chiedo personalmente che voi dobbiate collaborare con noi della Maggioranza, però il rendiconto che stiamo per approvare non investe, anzi investe in minima parte questa amministrazione. Un'altra cosa è l'ispezione del MEF che è venuta perché nei cinque anni di dissesto bisognava controllare se c'erano i margini per poter andare avanti oppure per ripianare i debiti, oppure per cercare di... E questo è un atto dovuto da parte dei Commissari. È un atto dovuto. Di conseguenza stasera, al di là dei numeri che sono stati espressi, parte dall'attività commissariale nel 2023 e parte dall'amministrazione del Sindaco Matteo Morra, non facciamo altro noi di votare un rendiconto che non è tutto nostro, cioè che ci appartiene per 5 mesi di gestione, ma che per 7 mesi non ci appartiene, quindi noi lo votiamo in coscienza, sappiamo di andare così avanti perché questo dobbiamo fare se veramente abbiamo a cuore le sorti della nostra città. Grazie.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie Consigliere Paragliola.

Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Però prima della votazione invito la Segretaria a fare l'appello. Sindaco vuole intervenire? Va bene.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Solo molto rapidamente per sottolineare alcune cose che ha già detto il Consigliere Paragliola, cioè dobbiamo tenere distinti i due aspetti. Allora una cosa è il Bilancio di previsione che dice: io farò; un'altra cosa è il conto consuntivo che dice: io ho fatto. Quello che ho fatto è una fotografia, non c'è niente di cui ragionare, questa è la fotografia di quello che è successo. Altra cosa ancora è invece l'ispezione, cioè altra cosa ancora è l'ispezione, che poi lo leggerete non si limita agli aspetti finanziari e quindi magari alla interpretazione delle norme sull'iscrizione di determinate poste, ma anche spazio sugli aspetti, sulla dimensione organizzativa e comunque riguarda la capacità dell'ente nel suo complesso di uscire dalla condizione di oggettivo dissesto in cui ancora si trova. Quando parlo di dissesto oggettivo, cioè che prescinde dalla questione amministrativa della dichiarazione del dissesto. Cioè, siccome ci troviamo nelle stesse condizioni, cioè non abbiamo un soggetto che

Live s.r.l.

si occupi della riscossione e dei recuperi, dei tributi, non abbiamo un soggetto, fino al 2023, un soggetto che si occupa... Ovviamente tutto il contesto è sostanzialmente lo stesso, perché il primo passo da fare nella direzione del risanamento, mi ripeto ~~oltre a tutto il lavoro che sta facendo l'Assessore con gli uffici~~ che riguarda soprattutto una parte, se vogliamo, tecnico-normativa, va bene? Però c'è un tema oggettivo che è quello delle riscossioni delle entrate, cioè se noi non abbiamo entrata corrente non possiamo fare spesa corrente, questa condizione è rimasta la stessa nell'arco dei cinque anni, quindi questa non è cambiata.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Vuole intervenire Izzo? Prego. È il secondo intervento.

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

Sindaco, ma tecnicamente non ci arrivo, ma so che il bilancio di previsione farò. La rendicontazione ho fatto. E siccome sia la stesura, ma anche lei prima nel suo precedente intervento ha detto che la relazione del MEF, toccando questa, ha detto: voi dovete fare ancora questo, questo, che non ci siamo ancora. Quindi non è più ho fatto, ma è ancora una cosa, anche se è rendicontazione. E quindi lì c'è l'anomalia. L'ispezione del MEF dice: voi dovete ancora fare A, B e C, perché se non fate A, B e C non uscite da questo benedetto dissesto. Se ho capito bene letteralmente, ripeto tecnicamente io non ci voglio entrare perché non ne capisco nulla. Detto questo io penso che con questi risultati fino ad oggi, io ripeto non come ha detto il buon Paragliola, io mi sarei astenuto da fare tutto l'exkursus delle amministrazioni passate, perché tu hai citato tre scioglimenti dovuti all'incapacità dell'ente di riscuotere che ancora tutt'oggi esiste, ed io non l'avrei fatto, caro Mimmo, perché mi metto ancora più in allarme. Perché io non metto in dubbio i buoni propositi dell'amministrazione e del Sindaco, mi guarderei bene; però lo stesso Visconti non è che voleva non mettere in atto, è stato costretto a non mettere in atto, anche per una serie di questione politica organizzativa, strada facendo gli intoppi si trovano, si possono trovare, allora ecco il motivo per cui, io so, il Sindaco ha ragione, ci sono delle rendicontazioni che io ho fatto, però il MEF dice: "No, tu fino ad oggi non hai fatto niente, tanto è vero io ti rimando al 2018". Allora è lì che casca l'asino. Ripeto, letteralmente e tecnicamente non ci voglio entrare, ma questo significa. Allora, la preoccupazione dopo il tuo intervento è doppia, quella del dissesto che non finirà mai, già l'Assessore ha detto ci vorranno minimo due o tre anni e quella anche di una eventuale che io non mi augurerai mai scioglimento del Consiglio Comunale che io sono uno di quelli che dico sempre è meglio un cattivo Sindaco che una commissione prefettizia, lo vado sempre dicendo, chi mi conosce lo sa, lo dico in tutte le parti. Dove mi trovi? È meglio un cattivo Sindaco che una commissione

*Live s.r.l.*

prefettizia. L'abbiamo vissuto. In questi quattro scioglimenti, forse una era un pochettino più vicina alla città, mi riferisco a quella della Dottoressa Tremonti. Forse solo quella era un pochettino più vicina alla città di Marano, ma il rimanente, zero, porta zero. Allora, perciò dico vediamo bene cosa approviamo e cerchiamo di porre in essere tutte le questioni organizzative, compresa anche quella che possa far incrementare la riscossione, per uscire fuori da questi meandri.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie Consigliere Izzo. C'era la Consigliera Fanelli che mi aveva chiesto la parola, prego.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Sarò rapidissima, anche perché appunto nei tecnicismi anche io faccio difficoltà ad addentrarmi, perché appunto diversamente dal bilancio di previsione che pur parla di numeri, però è legato al DUP ed è legato ad un piano triennale delle opere pubbliche, insomma viene analizzato come comunque un atto di indirizzo politico, quindi un voto politico sul bilancio, diversamente da questo. Io vorrei fare una semplice... E poi specialmente per quanto riguarda il lasso di tempo che riguarda questa amministrazione. Vorrei fare però una precisazione innanzitutto al Consigliere Paragliola che ha detto: di lungo corso... Io vengo a metà strada, perché io ricordo... Perché ogni tanto dice: "Tu fai la Consigliera", io l'ho fatto due volte e due anni... Quindi, giusto però ogni tanto lo devo ricordare. No, ricordo, però, voglio... No, no, tu li hai fatti cinque anni! Va bene. Comunque, dicevo, ricordo, se ben ti ricordi, che la faccenda per esempio... In quel caso però lì era la gestione dell'intero servizio idrico che l'amministrazione voleva affidare ad Acquedotti SCPA, quello pure è stato un motivo di scioglimento, se ben ti ricordi, perché appunto Ottogas, noi facemmo un'interrogazione parlamentare, era in odor di camorra, voglio dire. Noi avevamo proposto ABC che invece ha una altissima riscossione per quanto riguarda i canoni idrici, ma noi come la mettiamo, la mettiamo, comunque è come un gatto che si morde la coda, perché se non si incassa non si può assumere personale, se non c'è personale non si ha la capacità diciamo di riscossione, quindi continuiamo come un gatto che si morde la coda, da qua non se ne esce, quindi... Io però voglio solo... Probabilmente poi in un'altra sede poi mi piacerebbe, perché qua poi non si parla mai, visto che tu hai fatto, Savanelli, Luigi, l'accento ai fondi perequativi, molto legata poi al tema dell'autonomia differenziata, non si parla mai però dei tagli, quello che tutti i Comuni, le condizioni drammatiche che vivono tutti gli Enti locali perché le finanziarie tagliano risorse centrali dai governi che massacrano gli Enti locali. Io su questo pure mi piacerebbe fare un dibattito a parte, perché anche quello è un tema nel tema. I governi e le finanziarie che ammazzano gli Enti locali. Detto questo, una domanda vorrei fare, ma nella

Live s.r.l.

questione delle entrate ma sono stati messi anche i corrispettivi che il Comune deve incassare dalla raccolta differenziata? Perché forse mi sono... Perché quello è legato poi ad un'azione politica, cioè una raccolta differenziata fatta bene praticamente consente al Comune di incassare. Sì, siccome in passato sono stati...

**INTERVENTO**

Sono accertamenti in corso, nel senso che hanno emesso le fatture ma non hanno pagato, quindi adesso stanno facendo un'azione giudiziaria perché quelli fanno parte del PEF.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Non sto parlando della...

**INTERVENTO**

No, no, è un'altra storia, è legata al servizio di igiene ambientale, è un altro tema ancora, che quello è interessante perché entra come una quota minore all'interno, c'è una sorta di recupero di tariffa all'interno del PEF, però sì, sì, piano economico dei rifiuti. Credo proprio la settimana scorsa l'Avvocato Marciano aveva già dato corso all'azione.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Quindi è pertinente la domanda? Non è fuori tema? Grazie.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Ha concluso? Va bene. Bravissima! Se non ci sono altri interventi potremmo passare alla votazione, però prima della votazione, trattandosi di un atto importantissimo, chiedo alla Segretaria di fare l'appello dei presenti.

**SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO**

Sono le 20:10.

Si procede all'appello:

MORRA Matteo (Sindaco).....presente;  
 CECERE Luigi.....presente;  
 DI MARINO Luigi.....presente;  
 CATUOGNO Domenico.....presente;  
 CHIANESE Antonio.....presente;  
 LEPRE Vincenzo.....presente;  
 MOSELLA Gaetano.....presente;  
 APREA Elena.....presente;  
 PARAGLIOLA Domenico.....presente;  
 DI LUCCIO Davide.....presente;  
 DE MAGISTRIS Luisa.....presente;  
 DE BIASE Mariateresa.....presente;  
 MARRA Alessio.....assente;  
 ARIA Teresa.....presente;  
 BATTILOMO Vincenzo.....presente;

*Live s.r.l.*

DE MAGISTRIS Mario.....presente;  
IZZO Michele.....presente;  
DE STEFANO Salvatore.....assente;  
SANTORO Francesco.....presente;  
RUSCIANO Nunzio.....assente;  
SCHIATTARELLA Barbara.....presente;  
GIACCIO Teresa.....presente;  
FANELLI Stefania.....presente;  
SAVANELLI Luigi.....presente;  
BAIANO Luigi.....presente;  
Sono 3 assenti

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Sono presenti 22 Consiglieri, compreso il Sindaco, quindi possiamo passare alla votazione del punto numero 3 che ha ad oggetto: "Rendiconto della Gestione - Esercizio 2023 - Relazione illustrativa (delibera di Giunta Comunale n. 25 del 24/05/2024)". Approvazione ai sensi dell'art. 227, comma 2 del Decreto Legislativo n. 267/2000", chiaramente insieme agli allegati del rendiconto. Chi è favorevole alzi la mano? Chi è contrario? Allora sono contrari i Consiglieri: Santoro, Izzo, Schiattarella, Savanelli, Fanelli e Baiano. Non ci sono astenuti. La votazione dà questo risultato: voti favorevoli 16, voti contrari 6, voti astenuti 0, quindi è approvato il rendiconto della gestione di cui al punto numero 3 dell'ordine del giorno. Passiamo alla votazione dell'immediata eseguibilità dello stesso. Chi è favorevole alzi la mano. 16 voti favorevoli. Chi è contrario, alzi la mano. 6 voti contrari, come sopra, come prima, quindi anche l'immediata eseguibilità è approvata. Si passa adesso al punto numero 4 dell'ordine del giorno.

Live s.r.l.

**PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Modifica del Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2024/2026. (Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 09/05/2024)".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno, che riguarda: "Modifica del Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2024/2026. (Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 09/05/2024)". Relaziona sempre l'Assessore Russo.

**ASSESSORE CONCETTA RUSSO**

È una modifica alla programmazione del personale contenuto nel D.U.P. che abbiamo portato in sede di bilancio l'altra volta. Bilancio e D.U.P. e Consiglio di Stato possono andare nella stessa seduta, quindi una questione di meno, cioè mi ricordo le perplessità e le ansie e le angosce. Siamo tornati diciamo sulla programmazione, sul piano assunzioni perché per le progressioni verticali in deroga con lo 0,55 c'era stata una cattiva valutazione in termini finanziari di quanto pesasse una singola progressione di carriera, sono usciti dei pareri, era una cosa diciamo abbastanza nota, però stavamo già parecchio avanti con la contrattazione decentrata, il regolamento, eccetera, quindi insomma ci sembrava anche alla luce di una serie di possibilità relative a un progetto particolare per i Vigili con fondi speciali, eccetera, recuperare, rifare i calcoli, quindi abbiamo recuperato diciamo su un piano generale già nel 2024 perché chiaramente ci siamo detti l'ente è in predissesto, quindi è obbligato al parere della commissione di stabilità, quindi volevamo fare diciamo tutti insieme, quindi abbiamo recuperato parecchie posizioni, alcune progressioni erano quelle che avevano già avuto il parere favorevole della COSFEL quindi sono quelle che devono essere concluse entro il 30 giugno, ma diciamo ne sono state recuperate parecchie, quindi sempre da fare nel 2024 e che adesso andranno soggetti assieme alla mobilità compensativa, c'è una posizione di mobilità, diciamo, che cos'è Marianna? Un CI, c'è una persona che ha vinto un concorso, quindi se ne va, però c'è uno scambio, non è neutra, anche se fosse a zero è comunque da considerare come assunzione, quindi va richiesto il parere COSFEL. In più, diciamo, c'erano i funzionari, quelli dei fondi di coesione di cui avevamo già parlato e ci sono un po' di modifiche diciamo nei piani di assunzione 25 e 26, sia di progressione di carriera, cerchiamo di comprenderle già tutti, sia di assunzioni, il resto rimane inalterato. Sì, sì, c'erano già... Le proiezioni delle assunzioni erano quelle che c'eravamo già detti, cioè le richieste dei funzionari. Si possono fare più progressioni di carriera, quindi diciamo più corrette, nel triennio abbiamo anche già inserito più assunzioni, sì, quindi chiediamo adesso, poi, diciamo, quello che andrà corretto strada facendo non sarà

*Live s.r.l.*

---

necessario.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie Assessore. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Se non ci sono interventi potremmo passare anche alla votazione. Prego i Consiglieri, se sono fuori, di rientrare. Allora, possiamo passare alla votazione. Al momento risulta anche fuori il Consigliere Santoro che prima c'era, quindi dovrebbero essere 21 Consiglieri presenti. Passiamo alla votazione. Chi è favorevole all'approvazione del punto numero 4 all'ordine del giorno che ha ad oggetto: "Modifica del Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2024/2026 e deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 09/05/2024", alzi la mano. 16 voti favorevoli. Chi è contrario, alzi la mano. Vota contrario il Consigliere Izzo. Chi si astiene, alzi la mano. Astenuti i Consiglieri: Schiattarella, Fanelli, Savanelli e Baiano. Quindi anche il punto numero 4 è approvato. Votiamo anche per l'immediata eseguibilità dello stesso. Chi è favorevole alzi la mano? Sono 16 voti favorevoli. Chi è contrario? Un solo voto contrario, Izzo. Chi si astiene? 4 voti: Baiano, Savanelli, Fanelli e Schiattarella. Anche l'immediata eseguibilità è approvata. Si passa al punto numero 5 all'ordine del giorno.

*Live s.r.l.*

**PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Istituzione e nomina della Commissione Consiliare Speciale temporanea di studio avente ad oggetto valutazione delle azioni necessarie per la soluzione delle problematiche relative alle rotte aeree gravanti sul territorio del Comune di Marano di Napoli in esecuzione di quanto stabilito con la delibera di Consiglio Comunale numero 15 del 14/03/2024".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno, che riguarda: "Istituzione a nomina della Commissione Consiliare Speciale temporanea di studio avente ad oggetto valutazione delle azioni necessarie per la soluzione delle problematiche relative alle rotte aeree gravanti sul territorio del Comune di Marano di Napoli in esecuzione di quanto stabilito con la delibera di Consiglio Comunale numero 15 del 14/03/2024".

Qua relaziono io perché è una proposta che ho fatto in esecuzione della delibera che avevamo già approvato del Consiglio Comunale. Quindi do per letto la parte introduttiva delle premesse e passo direttamente alla parte dispositiva. Tanto premesso, in ottemperanza a quanto stabilito dalla suindicata deliberazione di Consiglio Comunale numero 15 del 14/03/2024, propono deliberazione di Consiglio Comunale per la costituzione nomina della Commissione Consiliare temporanea di studio avente ad oggetto: valutazione delle azioni necessarie per la soluzione delle problematiche relative a rotte aeree e gravanti sul territorio del Comune di Marano di Napoli. Tale commissione sarà composta, come richiamato dall'articolo 17 del regolamento del Consiglio Comunale in premessa da un componente per ogni gruppo presente in Consiglio Comunale che eserciterà il voto pari al numero dei consiglieri che fanno parte del gruppo medesimo. Voto ponderato. Ogni gruppo consiliare dovrà nominare un componente da indicare alla copresidenza del Consiglio entro 5 giorni dall'approvazione del presente deliberato. La commissione avrà durata fino al 31/07/2024 e la partecipazione è a titolo gratuito. Ogni seduta sarà valida con la presenza dei componenti che rappresentano con il voto ponderato almeno la metà dei consiglieri assegnati al Consiglio. Il Presidente del Consiglio Comunale entro 20 giorni della sua istituzione convocherà in prima seduta la stessa Commissione, così come previsto espressamente dall'art. 17 dello Statuto del Comune di Marano di Napoli. Ci sono interventi? Savanelli, prego.

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

Presidente, penso che il tempo sia troppo breve. Questa è una commissione che il Consiglio ha redatto a marzo e solo per portarla in Consiglio Comunale, a marzo, aprile e maggio sono passati tre mesi, tre mesi penso che abbiano dei compiti molto limitati, anche perché non c'è sensibilità da parte di tutti su questo problema, però è un problema sentito da molti. Io direi

*Live s.r.l.*

---

spostiamo il termine al 31 dicembre 2024.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Mi faccia un emendamento...

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

31 dicembre 2024.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Faccia l'emendamento.

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

Okay, l'emendamento è spostare i termini entro il 31 dicembre 2024.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Ma lo può scrivere? Premetto che io la richiesta l'avevo fatta ad aprile, la proposta, purtroppo gli uffici mi hanno dato il parere solo qualche settimana fa. Prego.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Voglio ricordare che noi dovremmo votare senza problemi con l'istituzione della commissione, perché se vi ricordate bene questa proposta di istituzione della commissione fu frutto di una mozione che sicuramente portammo come gruppo che Luigi Savanelli era il primo firmatario, ma che poi fu emendato dalla stessa maggioranza, quindi evidentemente poi tanto... Perché qualcuno ci deride, prima il Consigliere De Magistris ha un po' sbeffeggiato come se non fosse un argomento importante. Però, invece, mi ricordo che quella... A me fa piacere che diciamo, diciamo, creiamo tante risate alla Maggioranza mentre parliamo! Facciamo ridere.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Prego. L'abbiamo approvata all'unanimità, se ricordo.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

No, dicevo, io mi ricordo proprio che il Consigliere De Magistris, perché io purtroppo tengo una memoria di ferro, quando illustrammo la mozione, il Consigliere De Magistris disse: ma il Sindaco già ha fatto tanto, non è che non ha fatto niente; tant'è che io dissi: ma io mica ho detto che il Sindaco non ha fatto niente. Proprio perché il Sindaco aveva incontrato il Comitato No-fly, eccetera, eccetera, e quindi, voglio dire, delle due l'una, evidentemente quindi l'argomento l'aveva sentito pure il Sindaco. Presidente, io le ricordo che quando ho già protocollato chi per noi del gruppo, diciamo, nostro gruppo, chi sarà il componente in Commissione che è il Consigliere Luigi Savanelli.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

*Live s.r.l.*

Portate un attimo l'emendamento, così lo leggiamo, lo mettiamo ai voti prima del... Il Consigliere Luigi Savanelli, in merito alla durata della commissione, propone l'emendamento che la commissione abbia una durata fino al 31/12/2024. La proposta di emendamento viene messa agli atti e verrà votata prima della deliberazione proposta. Allora, se prendiamo... Per favore un attimo di attenzione, un attimo di attenzione, se è possibile, eh. Vedo un po' di... Votiamo l'emendamento presentato dal Consigliere Savanelli che prevede la durata della commissione fino al 31 dicembre 2024. Chi è d'accordo alzi la mano. All'unanimità è approvato l'emendamento. Votiamo anche l'approvazione della delibera di istituzione della commissione, chi è favorevole alzi la mano. All'unanimità viene approvata. Un attimo... Se già qualche gruppo vuole indicarmi a verbale il componente della commissione lo può fare in questa sede. Al microfono, Consigliere Santoro.

**CONSIGLIERE FRANCESCO SANTORO**

Mi comunica il Consigliere De Stefano che sarò io il responsabile della commissione, questa qua.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Allora, per "Insieme si può" il membro della commissione è il consigliere Santoro, giusto?

**CONSIGLIERE FRANCESCO SANTORO**

Sì. Mi è appena stato comunicato.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Per "Fare Democratico", Izzo.

**INTERVENTO**

Per il gruppo "La città dei Diritti" il componente è il Consigliere Luigi Savanelli.

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

Luigi Savanelli per il gruppo "Città dei Diritti".

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Da parte della Maggioranza ci sono indicazioni o erano fatti successivamente? Entro cinque giorni, però, perché io ho intenzione di convocarla poi a breve. Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno.

*Live s.r.l.*

**PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche in orario extrascolastico e per le modalità di pagamento delle relative tariffe".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno, che riguarda: "Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche in orario extrascolastico e per le modalità di pagamento delle relative tariffe".

Chi relaziona? Relaziona l'Assessore Carandente, prego.

**ASSESSORE LUIGI CARANDENTE**

Buonasera. Buonasera a tutto il Consiglio Comunale, grazie Presidente per la parola concessami.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Solo una cosa. Do atto che in aula non c'è né il Sindaco e né il Consigliere Teresa Giaccio, devo dare atto Consigliere Santoro della presenza, anche prima quando si è votato mancavano, comunque. Infatti, i voti corrispondono a 20.

**ASSESSORE LUIGI CARANDENTE**

Dicevo, prima si è parlato molto del nostro patrimonio comunale che appunto negli ultimi anni, negli ultimi decenni non è stato ben gestito, forse non è stato quasi affatto gestito e questo regolamento appunto vuole cercare almeno per le palestre presenti appunto all'interno delle scuole di voler ottimizzare appunto il loro utilizzo. Noi siamo in un Comune in cui mancano o quasi gli impianti sportivi, abbiamo soltanto il Palamarano come unico palazzetto sportivo, oltre al Bocciodromo della zona periferica della città, e quindi credo che sia giusto potenziare il più possibile quelle poche risorse appunto che c'ha il nostro Comune. Quindi, per questo io, assieme all'Assessore Bocchetti e Liberti, abbiamo proposto questo regolamento, affinché le palestre scolastiche vengano utilizzate dalle associazioni sportive, questo per un utilizzo permanente, così come dare la possibilità ad Associazioni, Comitati, singoli cittadini, gruppi di cittadini costituiti di poter richiedere per un utilizzo temporaneo, al massimo 7 giorni, l'utilizzo di queste palestre. Anche per appunto questo utilizzo temporaneo, come sapete teniamo come struttura per poter fare dei convegni piuttosto che degli incontri o delle manifestazioni, questo Auditorium, il Teatro della Vittoria Alfieri e nulla più o quasi; quindi le palestre potrebbero essere utilizzate anche per poter svolgere delle attività in tal senso. Ma ancora di più, appunto, ci interessa un utilizzo delle palestre per una finalità sportiva, quindi continuativa. Perché appunto è nato questo regolamento? Ci sono tante associazioni che in questi mesi hanno fatto a noi amministrazione una richiesta di poter utilizzare le palestre scolastiche e purtroppo cosa è successo finora? Che le richieste fatte dalle associazioni non venivano

Live s.r.l.

prese in considerazione spesso e volentieri anche dalle scuole. Quindi, con questo regolamento noi andiamo ad indicare la modalità per le associazioni ovviamente di richiesta di queste palestre e anche la modalità di assegnazione delle stesse. Quindi brevemente le palestre in questione sono della Scuola Vittorio Alfieri, Massimo D'Azeglio, Socrate e Ranucci. Ovviamente c'è la priorità durante l'orario scolastico per l'utilizzo di queste palestre per le scuole, quindi dal lunedì al venerdì dalle 08.00 del mattino fino alle 17.00 solo le scuole possono utilizzare queste palestre, dalle 17:00 fino alle 22.00 c'è la possibilità quindi per le associazioni sportive di poterne fare utilizzo. Come ho già detto prima, possibilità di utilizzo temporaneo e utilizzo permanente, quindi utilizzo permanente massimo 3 anni di durata di questa convenzione, di questa gestione. Utilizzo temporaneo abbiamo detto massimo 7 giorni, le tariffe le andremo a vedere appunto in Giunta. Ancora da dire troverete nel regolamento lo schema per stabilire i tempi per le varie valutazioni, assegnazioni, appunto, di queste palestre, quindi l'ufficio patrimonio avrà... Fino al 30 maggio, le associazioni avranno fino al 30 aprile la possibilità di poter fare istanza di richiesta di queste palestre e l'ufficio patrimonio entro il 15 maggio deve andare a fare la valutazione eventualmente delle più richieste, se pervenute. Va entro il 30 maggio dato un riscontro da parte dei dirigenti scolastici che comunque devono dare il nullaosta per concedere appunto queste palestre e dunque si arriverà all'affidamento dell'offerta migliore, l'offerta migliore che viene stabilita attraverso uno schema di valutazione che sicuramente avete avuto modo di vedere appunto nel regolamento. Nell'articolo 6 troviamo quindi lo schema di assegnazione e di valutazione delle varie offerte, in particolare voglio...

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Prego i Consiglieri di fare un po' di silenzio, sta relazionando l'Assessore. Consigliere Di Marino, sta relazionando.

**ASSESSORE LUIGI CARANDENTE**

Voglio porre l'attenzione su un criterio di valutazione, ovvero progetti di manutenzione dell'impianto da realizzare nel corso della concessione. Abbiamo fatto dei sopralluoghi in queste palestre scolastiche, io e l'Assessore Bocchetti, assieme all'Ingegnere Martino e non vi nascondo che veramente mi veniva da piangere vedendo lo stato delle palestre, di queste palestre. Quindi, questo regolamento e l'assegnazione delle palestre può essere anche uno strumento per far aggiustare e migliorare lo stato delle palestre da parte di queste associazioni sportive. Ancora, ci sono delle valutazioni che riguardano appunto integrazioni di soggetti con disabilità e fasce deboli. Continuando, l'associazione sportiva ha una piena responsabilità sia civile che patrimoniale, quindi se dovesse succedere appunto un qualsiasi evento avverso, durante l'utilizzo dell'associazione

Live s.r.l.

ne risponderà in toto l'associazione che ha in gestione la palestra in quel momento. È prevista anche l'assicurazione che dev'essere di responsabilità civile, quindi non ci riferiamo con questo regolamento ad un'assicurazione infortunistica che compete appunto all'associazione nei confronti degli atleti. A noi ci interessa ovviamente che se dovesse succedere un qualsiasi guasto alla palestra durante l'utilizzo dell'associazione, l'associazione è giusto che abbia una copertura assicurativa che ci garantisce anche a noi il risarcimento dell'eventuale danno. Le chiavi dovranno essere consegnate dal responsabile dell'ufficio all'associazione nel momento in cui verrà assegnata la struttura e dovranno ritornare una volta che termina la convenzione. Stessa cosa la pulizia della struttura ovviamente è di competenza sempre del gestore, quindi quando l'associazione ha utilizzato in quella giornata la palestra dovrà farla trovare in maniera pulita e in ordine, così come l'ha trovata appunto. Nell'articolo 11 ho voluto inserire le verifiche di ispezioni delle commissioni consiliari, quindi la quarta, la quinta e la sesta commissione, quindi rispettivamente per le deleghe di patrimonio, pubblica istruzione, edilizia scolastica e la sesta con competenza per lo sport, quindi per dare anche a voi Consiglieri la possibilità di potervi recare durante un'attività di commissione appunto in una palestra o in tutte le palestre che speriamo verranno ben presso affidate per poter verificare il corretto utilizzo della stessa. Se non dovesse appunto esserci un corretto utilizzo, quindi se ci dovessero essere delle inadempienze, c'è la possibilità ovviamente di revocare la concessione. E se invece, addirittura, la palestra dovesse servire all'Amministrazione Comunale per una propria finalità, allo stesso modo c'è la possibilità di revocare tale concessione. C'è l'ultimo articolo, disposizioni transitorie, per cui per questa annualità, ovviamente, siccome è già passato il 30 aprile, dobbiamo dare possibilità alle associazioni di poter fare l'istanza di richiesta per l'utilizzo di queste palestre, il 30 aprile è passato, abbiamo slittato il tutto dal 30 giugno a seguire, quindi con valutazione del miglior offerente, comunicazione del nullaosta da parte del dirigente scolastico, eccetera, eccetera. Ho concluso, grazie.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie Assessore Carandente. Ci sono interventi? Savanelli, prego. Poi dopo la Consigliera De Biase può intervenire. Prima la Consigliera De Biase, prego Consigliera.

**CONSIGLIERA MARIATERESA DE BIASE**

Buonasera a tutti. In relazione a tale regolamento volevo comunque chiarire che la finalità è quella di tutelare il bene comune. Pertanto volevo chiedere ai sensi dell'Art. 44 del regolamento del Consiglio Comunale di emendare tale regolamento alla pagina 36, rigo 32, nella parte in cui... E quindi di eliminare "Al fine di tutelare al meglio gli atleti".

**Live s.r.l.****ASSESSORE LUIGI CARANDENTE**

Quindi l'articolo numero 9 dove c'è scritto: l'assegnatario dovrà essere in possesso, anche utilizzando apposite polizze RC stipulate con primaria Compagnia e/o Istituto di assicurazione dagli Enti di promozione sportiva e dalle Federazioni di idonee coperture assicurative; e si conclude qua il periodo. Quindi senza specificare "Al fine di tutelare al meglio gli atleti", perché appunto il nostro interesse è con l'assicurazione di tutelare la struttura comunale, in questo caso la palestra.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Allora se la Consigliera può presentarla alla Presidenza, per iscritto, chiaramente, l'emendamento, in riferimento anche all'articolo che viene modificato. Intervento di Savanelli, prego.

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

Sicuramente è un'iniziativa degna di lode, quindi esprimo i miei complimenti verso il Vice Sindaco e verso l'Assessore alla Pubblica Istruzione, però presenta molti bias, punti deboli, punti di criticità. Allora, il primo bias che è presente, questo non deve avere una funzione speculativa da parte dell'associazione, questo che significa? A noi non interessa l'associazione quanto paga al Comune per avere in gestione la palestra, ma interessa profondamente la tariffa che i ragazzi devono pagare per aderire alla palestra e dev'essere una tariffa concordata e una tariffa sociale. Cioè non mi sta bene che si dice: la palestra a via San Rocco si paga 100 euro al mese e noi facciamo 90 euro al mese. No, dev'essere una tariffa sociale alla portata di tutti i ragazzi. Quindi vorrei che questo Comune si esprimesse anche sulla tariffa che i ragazzi devono provvedere a pagare per la partecipazione. Non è specificato. Terza cosa, io penso che il Comune si dovrebbe riservare un 5% dei posti, un 10% dei posti, siccome è un servizio sociale, per ragazzi che hanno bisogno, non vedo più l'Assessore della politica sociale, ma l'Assessore alle politiche sociali potrebbe individuare 5, 10 ragazzi che dovrebbero essere ammessi gratuitamente ad utilizzare la palestra che noi diamo a queste associazioni. Poi c'è un altro problema che, in effetti, sul nostro territorio c'è una grossa carenza di progetti riabilitativi, ci sono bambini con la scoliosi, bambini che hanno bisogno di fare attività, bambini con la paralisi cerebrale infantile che deve fare attività fisica e sarebbe interessante, per esempio, coinvolgere queste associazioni riabilitative per un percorso di riabilitazione dei bambini. Oggi se andate in un percorso privato dovete aspettare 5, 6 mesi, anche chi subisce per esempio una frattura deve fare un processo riabilitativo, sarebbe interessante che il Comune si facesse carico, mo' ci vuole, di questa problematica. Non mi piace nemmeno la dizione al di fuori dell'orario scolastico viene utilizzata la palestra, quindi fino alle cinque appartiene alla scuola, dopo le cinque... Perché molte

*Live s.r.l.*

volte le scuole anche in orari extrascolastici hanno bisogno della palestra, hanno bisogno per fare il saggio di fine anno, e non deve succedere come è successo per il teatro, il Teatro Alfieri in particolare, che la scuola deve chiedere il permesso al gestore del teatro quando deve fare una rappresentazione. No, la priorità, la priorità, anche al di fuori dell'orario extrascolastico deve essere della scuola per qualunque esigenza sua. Come pure secondo me il Comune si deve riservare la possibilità di revoca anche senza giusta causa, se il Comune decide che vuole revocare per motivi suoi, per qualunque motivo, la revoca all'associazione, chiaramente avrà delle motivazioni, lo può fare anche senza giusta causa in modo che non si accende un atto giudiziario infinito e non si sa dove va a finire. Però le ultime direttive della pediatria, non so se già l'ho detto, qualche volta invita i ragazzi, i Pediatri, ad invogliare i bambini a fare almeno un'ora di attività fisica giornaliera, un'ora ogni giorno. Questo deve essere il nostro progetto, promuoviamo che i ragazzi possano fare almeno un'ora di attività al giorno così. Nel concludere volevo dire che c'è il campo di calcio abbandonato che dovrebbe essere riattivato, c'è un campo di calcetto a Via Vallesana che è stato trasformato in parcheggio e continua ad essere parcheggio, c'è la villetta San Rocco completamente abbandonata dove i bambini potevano giocare, c'è la villetta San Castrese completamente abbandonata, c'è la villetta del Parco dei Ciliegi in itinere che dovrebbe partire. E allora io spero che in tutte queste villette, come prevedono molti Consigli, molti Comuni anche limitrofi, ci sia anche un percorso fitness.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Consigliere Savanelli, non ho capito se lei vuole proporre degli emendamenti oppure sono delle osservazioni così?

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

No, io vorrei proporre gli emendamenti, la tariffa...

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Allora deve scrivere gli emendamenti e presentarli alla Presidenza.

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

La tariffa sociale è definita.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Sì, ma deve presentarli e capire quale articolo vuole modificare del Regolamento e specificarlo. In merito alla questione delle tariffe, le tariffe sono di competenza della delibera di Giunta e non del Consiglio Comunale, chiedo scusa. No, no, è per Legge, rientra fra la competenza della delibera, della ricevuta comunale, quindi l'importo, tanto è vero che l'altra volta è stata ritirata proprio per questo motivo.

**Live s.r.l.**

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

Però potremmo stabilire i criteri, perché se è tariffa associata dobbiamo stabilire... Che significa?

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

L'importo delle tariffe è competenza della Giunta Comunale.

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

Su indicazione del Consiglio.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

No, ma l'importo non lo può stabilire il Consiglio Comunale, Consigliere. L'importo, lei parlava dell'importo. Comunque presenta gli emendamenti e li discutiamo e li votiamo. Prego, Consigliera Fanelli.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Nel frattempo poi formuliamo l'emendamento. Prima di formulare l'emendamento volevo chiedere maggiori dettagli all'Assessore Carandente, cioè perché il Consigliere Savanelli non diceva che dobbiamo mettere la tariffa, diceva il principio di stabilire una tariffa sociale, però...

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Allora, se vuole indicare questo come emendamento lo mettiamo ai voti e decidiamo... Il regolamento è di competenza del Consiglio Comunale...

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

No, ma io voglio fare un'altra domanda.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Le aliquote, le tariffe è competenza della Giunta, quindi... Non confondiamo le due competenze.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Però se mi fate fare un attimo la domanda, può darsi che formuliamo meglio...

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Prego, Consigliera.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Perché può darsi che io non l'ho compreso nella lettura del regolamento e né nell'esposizione dell'Assessore. Cioè, la tariffa... No, facciamo un'associazione "Pinco Pallino" che è un'associazione di volontariato, immagino, giusto? Senza fini di lucro, okay, senza fini di lucro. Appunto questo sto dicendo, se riesco a formulare il mio pensiero, poi è l'associazione che deve

*Live s.r.l.*

dare il contributo, la tariffa al Comune, giusto? Non il singolo bambino, giusto? Secondo me cioè chiedere, probabilmente dare un indirizzo, non so se lo vogliamo chiamare premialità, non lo so, però ha delle associazioni, oppure di chiedere alle associazioni che utilizzano la palestra di stabilire una quota di bambini che lo utilizzano gratuitamente. Cioè, questo meccanismo... Eh, dei meno abbienti, certo, dei meno abbienti, dei soggetti più fragili, eccetera. Eh appunto, lo dobbiamo prevedere, questo sto dicendo. E quindi lo dobbiamo prevedere...

**ASSESSORE LUIGI CARANDENTE**

Posso rispondere, per piacere?

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Facciamo terminare l'intervento alla Consigliera Fanelli, poi risponde, Assessore. Ha concluso?

**ASSESSORE LUIGI CARANDENTE**

Allora, la tariffa che andremo a stabilire, ovviamente sarà la tariffa che dovrà pagare l'associazione sportiva al Comune di Marano, l'andremo a stabilire tramite delibera di Giunta. Quindi è chiaro che non stiamo parlando di questo perché abbiamo detto che il quantum non lo possiamo stabilire qua in questa sede. Il Consigliere Savanelli si riferiva alla tariffa che l'utente, lo sportivo per intenderci, deve pagare all'associazione sportiva. È chiaro che parliamo di associazioni senza fini di lucro, quindi è normale che ci aspettiamo comunque delle tariffe convenienti, basse, per l'utente, ed è chiaro che se andassimo a mettere un limite massimo di queste tariffe, seppure volessimo farlo e potessimo farlo, rischieremmo poi di non trovarci richieste di associazioni sportive, perché se andiamo a mettere un limite di 10 euro al mese per ogni bambino, magari, ecco, non c'è la possibilità di poter gestire un servizio del genere da parte di un'associazione sportiva, quindi in pratica le palestre continuerebbero ad essere inutilizzate come sta succedendo finora. Però quello che possiamo fare e quello che possiamo andare a considerare è, ve l'ho detto anche prima nella lettura del regolamento, la possibilità quindi nella valutazione di progetto e attività con un punteggio massimo di 28 punti di considerare quindi soggetti coinvolti nell'attività dell'associazione sportiva con disabilità e fasce deboli. Quindi, l'associazione nel progetto che presenterà andrà a dire: do la possibilità alle politiche sociali del Comune di Marano di poter indicare 10, 20, X persone appartenenti a un punteggio, una valutazione, quindi un'associazione rispetto a un'altra riesce a garantire un numero maggiore di persone che possono utilizzare la palestra, quindi fare sport con l'associazione senza dover pagare contributo perché appartenenti a fasce deboli, è chiaro che quindi ha un punteggio maggiore rispetto all'altra associazione che non ha fatto questa proposta e quindi c'ha maggiore probabilità di potersi vedere e

Live s.r.l.

affidare la palestra. Volevo un attimo continuare a rispondere... Questa cosa già l'abbiamo detta delle fasce deboli e disabilità. Per quanto riguarda un'altra domanda che ha fatto il Consigliere Savanelli, le scuole dovrebbero avere la priorità rispetto all'utilizzo di queste palestre. Le scuole dovranno dare appunto il nullaosta per una qualsiasi richiesta e prima ancora possono stabilire uno o più giorni a settimana di un utilizzo proprio, quindi anche in orario extrascolastico, quindi consentendo alla scuola di poter svolgere tutte le attività senza dover richiedere alcun tipo di consenso appunto alle associazioni. E ritornando anche al discorso della gestione del Teatro Alfieri, ecco fortuna che abbiamo un gestore di quel teatro perché probabilmente, se non avessimo avuto un'associazione culturale in tal caso che appunto gestiva il Teatro Alfieri, molto, molto probabilmente l'iniziativa di ieri mattina, il progetto premiazione del concorso in memoria di Franco Della Corte, così come la premiazione del 22 maggio del premio Giuseppe Pezzuto, l'avremmo dovuta fare soltanto in questo auditorium malandato. Quindi, questo per dire che la scuola spesso e volentieri riesce ad utilizzare il Teatro Vittorio Alfieri grazie all'associazione culturale che è presente e non viceversa, quindi. La revoca, come dicevo, è sempre possibile anche senza motivazioni, l'art. 12 dice: l'uso delle palestre potrà essere sospeso o revocato dal Comune in base a motivate ragioni di interesse pubblico, senza che possa essere avanzata dal concessionario alcuna richiesta risarcitoria, quindi è considerato anche questo. Per quanto riguarda lo stadio, lei ha parlato anche di stadio, fuoriuscendo dal regolamento stiamo vedendo di reperire dei fondi sovracomunali o regionali o città metropolitana per poterlo ristrutturare totalmente o anche in parte, così poi da provvedere comunque per un affidamento sempre esterno. Io penso che ormai la situazione è chiara. Nel momento in cui siamo in una condizione di disteso finanziario e una condizione in cui c'è una scarsità di personale per numero, ovviamente, non per qualità, siamo costretti a dare in gestione più strutture possibili e più beni possibili che sia quindi i palazzi storici che appunto non sono stati ben assegnati o assegnati completamente, sono state svolte delle attività negli anni passati da associazioni, ma purtroppo, appunto, non erano sufficienti in numero e quindi va rivista la gestione di queste strutture, di questi edifici quindi come dicevo anche i palazzi storici, Battagliese e Merolla, quindi dobbiamo esternalizzare anche la gestione di queste strutture, assolutamente prima cercando di dare questa gestione ad associazioni senza fini di lucro, se non ci dovesse essere la possibilità di poter gestire queste strutture da associazioni senza fini di lucro è chiaro che si vedrebbero poi altri soggetti. Ho concluso l'intervento di risposta ai due Consiglieri, spero di essere stato chiaro.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie. Volevo fare solo osservare ai Consiglieri Savanelli e

*Live s.r.l.*

---

Fanelli che nel regolamento, all'articolo 6, quando c'è la valutazione del punteggio è previsto: valutazione progetto attività, massimo punti 28, il massimo dei punti viene ad integrazione ai soggetti con disabilità e fasce deboli, 28 punti. Ho capito, però leggiamoli i regolamenti. Schiattarella, prego.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Non possiamo chiedere all'Assessore?

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Era scritto nel regolamento.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Mi è sfuggito. Ci può sfuggire?

**CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA**

Invece io volevo chiedere chi vigila sulla attuazione effettiva del regolamento? Nel senso che effettivamente le associazioni utilizzino, secondo quelle che sono le norme del regolamento, quindi anche appunto facendo la manutenzione, oppure lasciandole così come le hanno avute, appunto chi è il soggetto che vigila?

**ASSESSORE LUIGI CARANDENTE**

Allora, prima di tutto, appunto come vi dicevo anche prima, abbiamo dato la possibilità anche a voi Consiglieri, appunto per dare la possibilità nel vostro lavoro di commissioni di poter fare queste verifiche.

**CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA**

Immagino sia in aggiunta, però? Cioè non penso che le commissioni vadano due o tre volte la settimana a verificare.

**ASSESSORE LUIGI CARANDENTE**

No, è chiaro che saranno i dipendenti comunali, quindi l'ufficio patrimoni a dover verificare il corretto utilizzo delle palestre. E nel momento in cui c'è qualche anomalia, quindi c'è stato qualche danno il giorno prima nella palestra, viene evidenziato dal personale scolastico, viene appunto fatto presente all'ufficio patrimonio e quindi si interverrà in base alla gravità del danno se ammonire oppure revocare direttamente la concessione al concessionario.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie. C'era prima Schiattarella.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Grazie della gentile concessione, collega.

Presidente, io credo che come lei prima ha mostrato che vuole insegnare a noi a fare il suo lavoro... Presidente non mi devi interrompere!

Live s.r.l.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Io non insegno niente a nessuno, dico soltanto di fare attenzione di leggere il regolamento...

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Sto parlando! Non mi deve interrompere! Ma non è suo compito, il suo compito, il suo compito è dirigere i lavori del Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Va bene.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Non giudicare la qualità del lavoro...

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Non giudico nessuno, però...

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Presidente, sto parlando! Sto parlando!

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Credo di potere intervenire anche come Consigliere e dire: fate attenzione, leggete bene il regolamento. Fare la proposta che già è prevista nel regolamento, mi sembra una perdita di tempo, prego.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Presidente, forse lei non mi ha ascoltato, innanzitutto. Mi ha interrotto, quindi i cinque minuti aumentano.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

No.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

No, aumentano perché lei mi ha interrotto. Aumentano perché lei..

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Concluda, prego, prego, parli cinque minuti!

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Concludo quando dico io e non quando me lo dice lei, innanzitutto. I cinque minuti non sono passati, sono passati i 35 secondi, se non mi interrompe... Lei non deve entrare nel merito degli interventi se un Consigliere non ha imparato a memoria e saltato... Lei non deve entrare nel merito. Il suo ruolo e il suo lavoro è gestire i lavori del Consiglio, numero 1. Numero 2, io ho chiesto, ho specificato, perché ho detto probabilmente l'ho formulata male la frase, io ho detto: ci sarà un meccanismo premiale per le associazioni che prevedono le fasce deboli e l'Assessore me l'ha

*Live s.r.l.*

confermato. Qualora avessi detto tutta un'altra cosa, me lo diceva l'Assessore e non lei.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Va bene. Ha concluso. Prego Consigliere Izzo.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Concludo quando dico io.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

No, ha concluso l'intervento? Se ha concluso l'intervento, do la parola al Consigliere... Se non ha concluso, la faccio ancora parlare. Prego, Consigliere Izzo.

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

Mi fa piacere che dopo parecchie ore di Consigli c'è ancora questa pervia, significa che è un Consiglio... Veda, io sono una oasi infelice, sono anziano! Al di là degli scherzi, per sdrammatizzare e stemperare gli animi. No, salutiamo volentieri questo regolamento delle palestre, anche perché c'è bisogno a Marano di creare spazi di aggregazione per i giovani, soprattutto per una questione di benessere, perché i ragazzi devono fare sport. Noi in commissione mi sembra che non abbiamo preso una seconda commissione, non abbiamo preso una decisione unanime, perché io - per esempio - facevo notare che bisognava in questo periodo essere molto attenti, io conosco un po' le palestre delle scuole, tutte le scuole di Marano, stare attenti all'evento sismico, devo dare atto all'amministrazione che il giorno dopo la chiusura delle scuole sono passati i tecnici, tutti quanti, però è stato, e lo sappiamo tutti quanti, è stato un prendere visione che non c'erano lesioni gravi, non c'erano incrostazioni, cioè voglio dire una cosa ad occhio nudo, e non c'era nulla, viva Dio non c'era nulla. Però, per quanto riguarda le palestre, io inviterei l'amministrazione di fare veramente dei sopralluoghi nelle palestre, nelle palestre si usa il pallone per dire una cosa, una cretinata, ed io delle volte mi trovo qui nella nostra palestra, dando dei calci vicino al pallone, che se qualcosa non è messo in sicurezza, oppure una spalliera che non è ben fissata al muro, possono poi arrecare danni agli atleti, agli allievi, ma anche agli atleti eventuali che andranno a fruire di queste palestre. Quindi attenzione massima alle verifiche strutturali delle palestre. Altra criticità che io ravvedo è quella di chi dovrà poi gestire l'entrata nelle scuole di queste associazioni. Il personale della scuola non lo farà, lo dico prima, non lo farà perché chiamerà subito a soldi, quindi non lo farà, quindi bisogna individuare un meccanismo capace di salvaguardare soprattutto l'immobile del Comune. Diceva: noi poi dopo la mattina, quando l'associazione lascia il locale, ci sarà il Preside oppure chi per esso che farà una verifica e poi farà la comunicazione all'ufficio attività produttive che poi provvederà. E quando poi gli diranno

Live s.r.l.

che non sono state loro? Già mi succede a me da qualche anno, devo fare le lotte, no? Dicono: no, ma noi non siamo state noi. Ma come, noi abbiamo lasciato la palestra il giorno prima un amore, com'è che...? Cioè, voglio dire, sono delle criticità che possono sembrare così sciocche, ma non sono sciocche. Poi ti implicano una perdita di tempo e molto spesso anche alla fine non si riesce a risolvere poi il problema che viene creato. Io porto l'esperienza di questa scuola, abbiamo un collaboratore che ce l'ha mandato il signore che sa fare tutto, l'idraulico, il muratore, tutto, e quindi ogni tanto... "Paolo per cortesia, fai questa cosa. Paolo...", e quindi abbiamo risolto in questo modo, senza entrare in conflitto con chi poi ha effettivamente prodotto il danno. Quindi, voglio dire, queste sono cose che bisogna stare attenti. Altra cosa, io per esempio invece delle 17.00 avrei messo le 18:00, Assessore, dopo le 18:00, perché sempre prendendo spunto da questa scuola qui noi fino alle 18:00 qui c'è attività normale didattica, quindi invece delle 17:00 avrei fatto ore 18:00, dalle 18:00 in poi. Per quando riguarda poi... Ma non c'è bisogno degli emendamenti, se si può anche aggiustare prima ancora così, voglio dire, non è... Poi vogliamo emendare e...

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Ci vuole formalmente un emendamento. Lo può presentare, non ci sono problemi.

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

Altra cosa importante è sulle quote, sulle rette, le famose rette che prima si parlava. Io penso che noi parliamo di rette che l'associazione deve dare al Comune, ma non degli allievi che andranno a partecipare o a prendere parte a questa associazione. Le associazioni, voi me le ho insegnate, specialmente quelle sportive, sono senza fine di lucro. Non possono avere una tabella monetaria. Dovete sapere che quando un bambino si iscrive all'associazione, si chiama "Contributo associativo", è chiaro? Quindi, io penso che noi come meccanismo economico all'associazione troveremo qualche difficoltà ad andare a dire: devi mettere un prezzo molto inferiore al mercato, perché lì non si può proprio parlare di prezzo. Là attuano una tessera associativa e finisce là. Comunque, io ho letto il regolamento, fa piacere che tutti i punti sono stati trattati con dovizia, per esempio a me mi è risaltato subito all'occhio, lì però Assessore non l'hai fatto tu, è stato qualcuno della scuola che l'ha fatto, perché quando dice: nullaosta del dirigente, sentito il Consiglio di Istituto, se è consentito quella è una "chicca" che solo chi fa parte della scuola sa; chi non fa parte della scuola il Consiglio di istituto non lo cita mai. No, è ben messa, per l'amor di Dio, Assessore, io voglio dire è una "chicca", mi ha fatto capire che poi in quel regolamento ci hanno messo mano anche persone che conoscono il mondo della scuola, perché altrimenti quel passaggio nessuno mai l'avrebbe fatto. Va bene, ben venga questo

*Live s.r.l.*

---

regolamento.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere. Se vuole presentare l'emendamento che riguarda l'orario, lo può presentare.

**ASSESSORE LUIGI CARANDENTE**

Un attimo, Presidente, voglio un attimo dire una cosa, Consigliere Izzo, piuttosto che l'emendamento, per quanto riguarda l'utilizzo della palestra dalle 17:00 piuttosto che delle 18:00, nel momento in cui la scuola ha bisogno della palestra fino alle 18:00, allora andrà a comunicare all'ufficio patrimonio che da lunedì al venerdì dalle 17:00 alle 18.00 avrà necessità dell'utilizzo della palestra per un utilizzo proprio e quindi non ci sarà proprio possibilità per le associazioni sportive di poter utilizzare appunto le palestre in quest'ora, ad esempio, ho fatto un esempio. Stessa cosa, un'altra scuola, un altro plesso, vuole utilizzare tutti i giorni per proprie attività scolastiche fino ad un altro orario, viene comunicato e quindi appunto ovviamente viene selezionato. E poi, per quanto riguarda la gestione, l'apertura, la chiusura, come lei diceva, è chiaro che è sempre competenza dell'assegnatario, è sempre competenza dell'associazione e del proprio responsabile. Nel momento in cui non viene chiusa bene la palestra e succede un qualsiasi evento avverso o una problematica, la responsabilità è loro, quindi è loro premura andare a chiudere perbene la palestra prima di andarsene.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere.  
Prego, Consigliere Savanelli.

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

Allora, io ripeto che è un'iniziativa degna di lode, però queste associazioni senza fine di lucro, diciamo così, che poi dobbiamo vedere fino a che punto sono associazioni senza fine di lucro, che si intende... No, avranno la palestra gratuitamente, pagheranno un fitto irrisorio, non pagheranno la tassa sui rifiuti, non pagheranno la tassa sull'energia elettrica. Quindi, in effetti, ben venga una spesa in più per il Comune, però come ricambio deve avere una tariffa sociale, non quello che l'associazione deve pagare al Comune, ma quello che l'associazione chiede ai ragazzi che devono frequentare la scuola. Perché se io devo pagare 40 euro in un'altra palestra, se ne pagano 50, per me non ha significato. Io preferisco andare in un'altra palestra più attrezzata e più organizzata con il personal trainer e va meglio. Poi dicevo anche che ci devono stare inseriti 5, 10 posti di ragazzi che potrebbe essere affidato all'Assessore alle politiche sociali, indigenti, bisognosi, che devono fare attività sportiva, che lo devono fare gratuitamente, dev'essere previsto. E poi sulla possibilità della revoca, anche senza giusta causa, significa è prevista la

Live s.r.l.

possibilità della revoca però con giustificazioni, con motivazioni, allora si aprirebbe un conflitto infinito. Il Comune si deve riservare la possibilità di revoca anche senza giusta causa, anche senza motivazioni, è una cosa importante. Poi, guardate, c'è una sottigliezza, priorità della scuola anche in un'area scolastica e in un'area extrascolastica. Significa che se noi diciamo fino alle cinque appartiene alla scuola, dopo le cinque sarà oggetto da parte assegnata all'associazione, se la scuola deve fare un'attività dopo le cinque, ma perché deve chiedere il permesso all'associazione? Stai zitto! Parli dopo, parli dopo!

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

De Magistris, faccia venire il Consigliere Savanelli.

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

Perché deve chiedere il permesso all'associazione in orario extrascolastica di fare una certa attività? Non è così? È così, perché se io dico fino alle cinque appartiene alla scuola, dopo le cinque appartiene all'associazione, significa alle sei appartiene all'associazione. È conflittuale la cosa, non è proprio così, ma sicuramente sarà.. Poi l'ultima cosa volevo rispondere sul regolamento dei disabili, è vero che chi è nell'associazione dei disabili ha 28 punti come sta scritto nel regolamento, ma non significa che con 28 punti possa vincere per forza la gara. Io dicevo un'altra cosa, anche se vince la società, l'associazione, la società sportiva calcio Napoli, ma se anche vince Velasco, l'allenatore della palla a volo, Velasco potrebbe vincere questa cosa, deve avere anche una priorità, questa associazione chiunque vince deve avere anche una priorità sociale, cioè deve essere ammesso un progetto di ginnastica riabilitativa, dev'essere previsto un progetto di bambini con scoliosi, problemi con bambini con disturbi di paralisi cerebrale infantile, che è un problema serio.

**ASSESSORE LUIGI CARANDENTE**

Consigliere, no, magari arrivino appunto richieste di associazioni che propongono servizi anche del genere, è chiaro che riceverebbero una massima valutazione nella loro richiesta di utilizzo della palestra. Ritornando per l'ultima volta sulle tariffe, sul prezzo irrisorio od altro, consideriamo che ad oggi ci sono delle associazioni che utilizzano ancora le palestre senza pagare nulla, quindi utilizzano corrente, utilizzano acqua, c'è l'usura ovviamente delle palestre, senza che il Comune incassi soldi che ovviamente non è che consentirebbero di uscire dal disteso finanziario, ma appunto di poter gestire queste strutture e pagare queste utenze che vengono consumate. Perché ovviamente ricordiamoci che la finalità non è quella di avere degli incassi, ma appunto quella di poter offrire alle associazioni, quindi ai ragazzi, ma non solo, eh, prima parlavamo di anziani, perché no,

*Live s.r.l.*

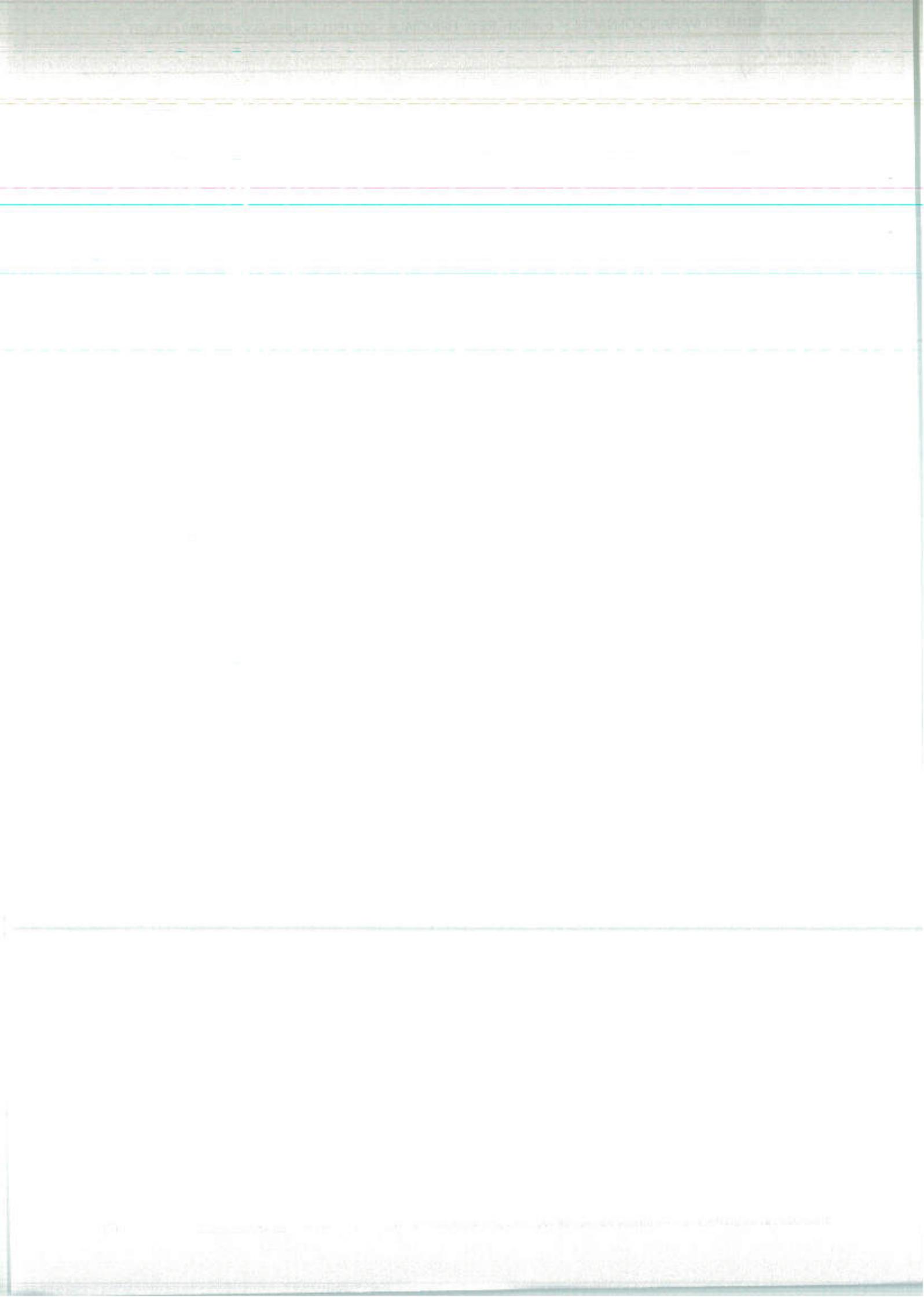
ci può stare anche qualche associazione sportiva che promuove uno sport per persone anziane e quindi mettere a disposizione questi beni comunali alla collettività.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Sì, volevo solo capire se il Consigliere Savanelli aveva intenzione di presentare l'emendamento oppure no. Grazie. Allora il Consigliere Savanelli ha presentato degli emendamenti... Quali articoli? Mi devi indicare anche gli articoli, possibilmente, mi rendo conto, però bisogna essere precisi. Ha fatto pervenire l'emendamento il Consigliere Savanelli riguardo poi l'articolo 5, dopo lo leggiamo per le votazioni. Se non ci sono interventi possiamo passare al primo emendamento presentato dalla Consigliera Mariateresa De Biase che riguarda l'articolo 9 ed esattamente la modifica alla pagina 6, rigo 32, e di eliminare il periodo "Al fine di tutelare al meglio gli atleti". Chi è favorevole all'approvazione di questo emendamento alzi la mano. 16 voti favorevoli. Chi è contrario alzi la mano. Nessuno è contrario. Chi si astiene? 6 voti astenuti, i Consiglieri: Santoro, Izzo, Schiattarella, Savanelli, Fanelli e Baiano. Quindi, questo emendamento è approvato.

Passiamo all'altro emendamento che è quello presentato dal Consigliere Savanelli che riguarda l'art. 5, la modifica, diciamo "Gli utenti per partecipare all'utilizzo della palestra devono corrispondere ad una tariffa sociale", articolo 12, possibilità del Comune di revoca anche senza giusta causa, e poi art. 3, priorità della scuola anche in orario extrascolastico. Chi è favorevole alzi la mano. Sono 6 voti favorevoli, i Consiglieri: Santoro, Izzo, Schiattarella, Savanelli, Fanelli e Baiano. Chi è contrario alzi la mano. Allora, sono 15 voti contrari. Chi si astiene? Musella. Quindi, l'emendamento presentato, comunque, erano tre articoli, presentato dal Consigliere Savanelli, è respinto. Adesso votiamo il regolamento così come emendato nella sua complessità, chi è favorevole alzi la mano. Viene approvato all'unanimità. Votiamo anche l'immediata eseguibilità dello stesso. Approvato all'unanimità anche l'immediata eseguibilità. Alle 21.18 la Seduta è conclusa. Buona serata a tutti.

**FINE SEDUTA ORE 21:18**



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI  
Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: il Responsabile del settore AA.GG. e Demografici

**Oggetto:** Approvazione verbale seduta consiglio comunale del 24 maggio 2024, ai sensi art. 42 Regolamento del Consiglio Comunale.

Al sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE di Settore

Dott.ssa Paola Cocca

Il sottoscritto Responsabile dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.

Per quanto concerne **la regolarità tecnica** esprime parere:

**FAVOREVOLE**

**NON FAVOREVOLE**  
per il seguente motivo

.....  
.....

Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile

Dott.ssa Paola Cocca



IL RESPONSABILE di Settore  
Servizi economico-finanziario

Dott. Renato Spedalieri

Il sottoscritto Responsabile servizi finanziari dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.

Per quanto concerne **la regolarità contabile** esprime parere:

**FAVOREVOLE**

**NON FAVOREVOLE**  
per il seguente motivo

.....  
.....

atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e /o su patrimonio dell'Ente.

Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile  
Renato Spedalieri

\_\_\_\_\_

---

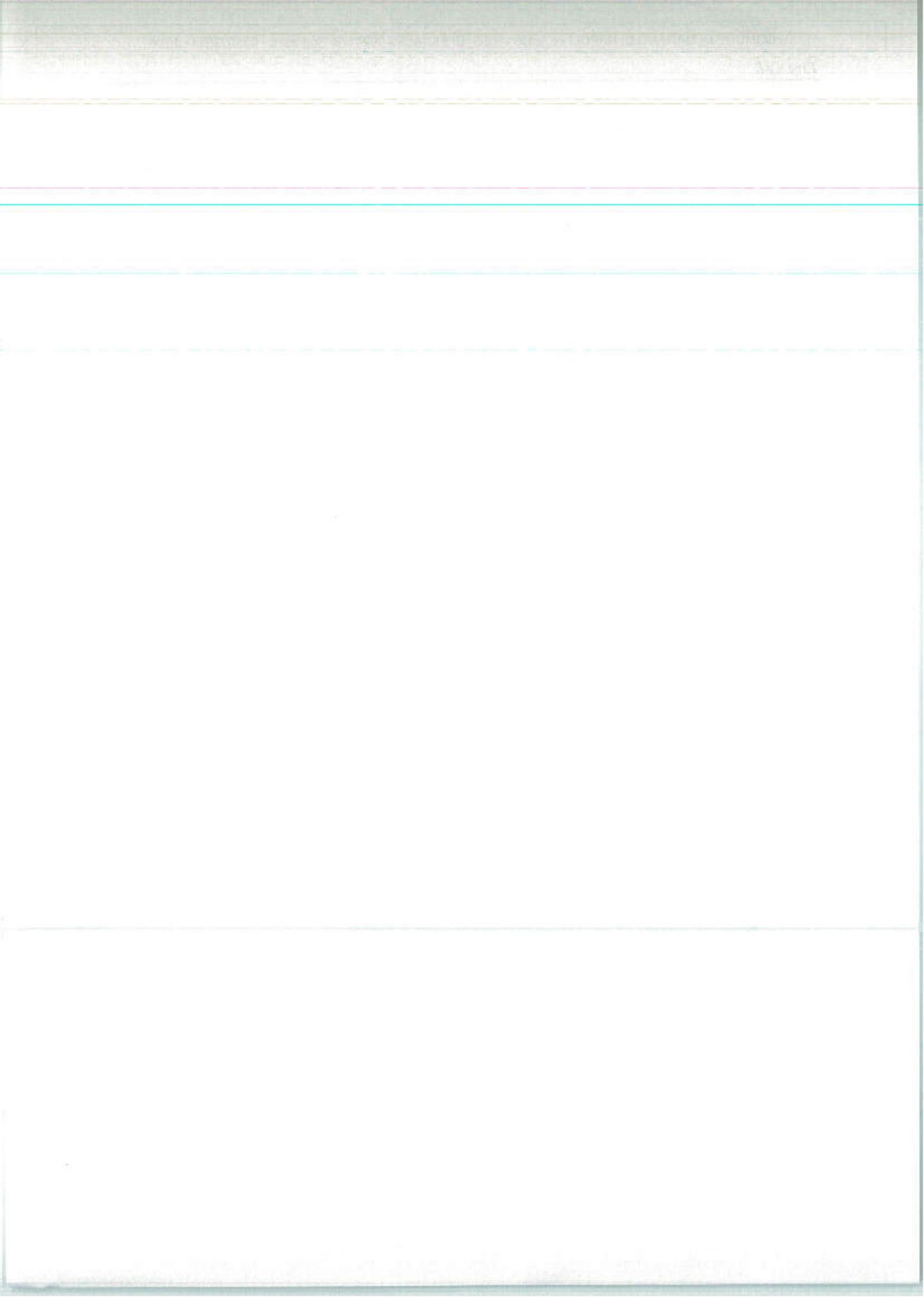
*Live s.r.l.*

---

**PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 24 Maggio 2024, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno, che riguarda: "Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 24 maggio 2024, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale". Se non ci sono osservazioni, possiamo passare direttamente alla votazione. Non ci sono osservazioni, votiamo per l'approvazione, sempre per l'alzata di mano. Approvato anche questo punto all'ordine del giorno all'unanimità.



Il presente verbale viene così sottoscritto :

**Il Presidente del Consiglio Comunale**  
**-Avv. Gaetano Mosella-**



**Il Segretario Generale**  
**dott.ssa Giovanna Imperato**



### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa  
vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal

01/08/2024

**Marano di Napoli**

01/08/2024



**Il Responsabile**



### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'/ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

- diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 – del D.Lgs 267/00,  
dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on.line.
- è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 – del D.Lgs.  
267/00.

**Il Responsabile**



### CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

**Marano di Napoli**

**Il Responsabile**

